

AFRICA SUB-SAHARIANA:

PROSPETTIVE ECONOMICHE

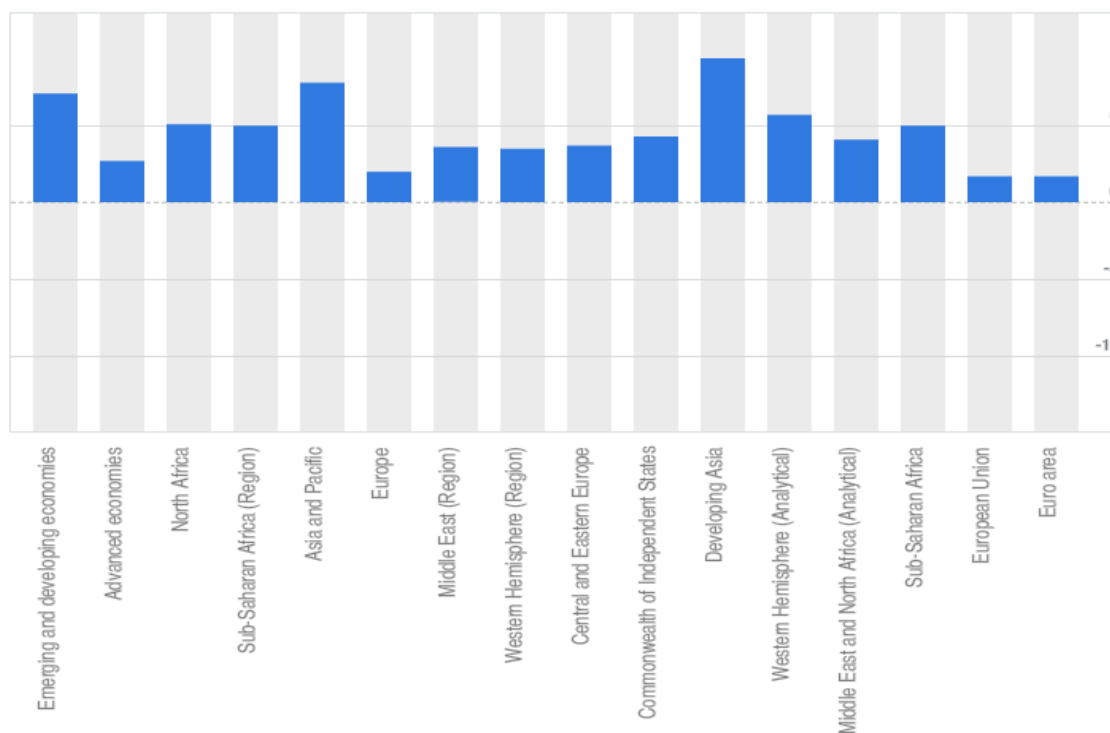
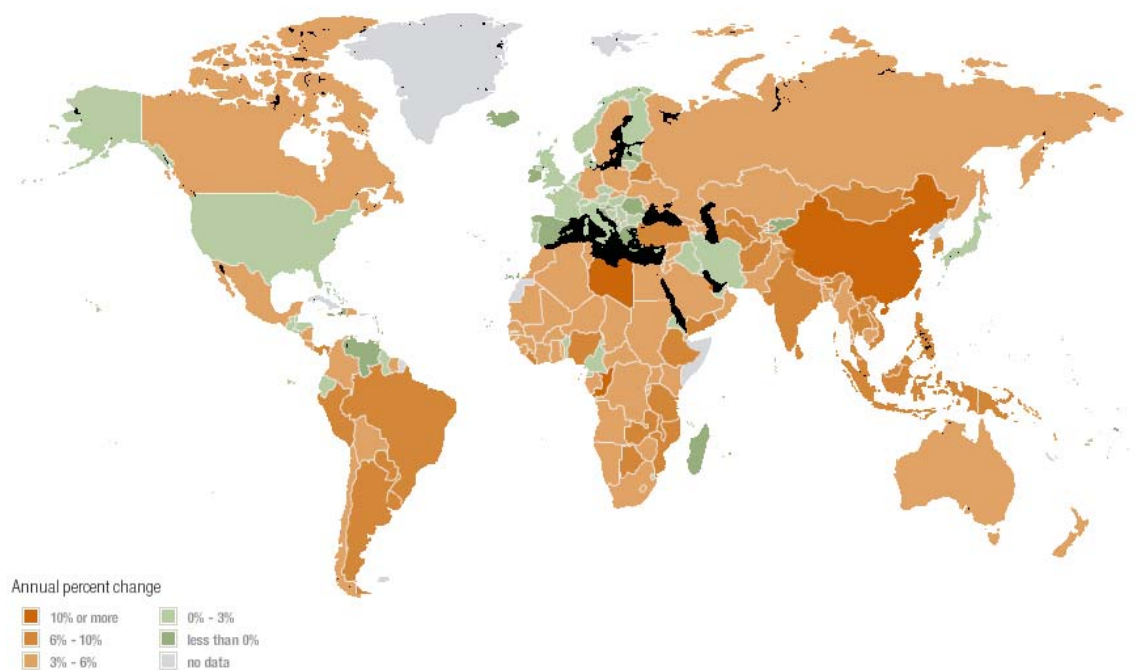
E

SCAMBI COMMERCIALI CON L'ITALIA

(I SEMESTRE 2010)

1. Prospettive economiche mondiali

2010: Crescita del PIL nelle aree geografiche e geo-economiche (2010)



Fonte: FMI – World Economic Outlook – ottobre 2010

I grafici che precedono rappresentano la descrizione delle prospettive di crescita economica internazionale, stimata nel 2010, secondo il più recente *World Economic Outlook* del Fondo Monetario del mese di ottobre 2010.

Essi si traducono in una crescita moderata o stagnante (tra lo 0% ed il 3%) per i principali paesi industriali, a cui si associa una crescita sostenuta, oltre il 10%, per la Cina, una crescita molto robusta, tra il 6% e il 10%, per importanti economie dell'America latina e per l'India ed una crescita sostenuta, tra il 3% e il 6%, per numerose economie asiatiche, del continente africano e di alcuni paesi dell'Europa centro-orientale.

Nel primo semestre del 2010, l'economia mondiale e' cresciuta ad un tasso annuale del 5,2%. La crescita nelle economie avanzate ha fatto registrare un incremento del 3,2% nei primi sei mesi del 2010, dopo la piu' grave recessione da esse patita dalla fine della seconda guerra mondiale. Tuttavia, le economie avanzate dell'Asia, ad esclusione del Giappone, hanno mostrato una forte ripresa rispetto al rallentamento occorso nel 2009, grazie alla consistenza del proprio settore manifatturiero che ha beneficiato della ripresa della domanda mondiale. Negli Stati Uniti si e' assistito ad una timida ripresa dell'attivita' economica, tuttavia la crescita si e' mostrata ancora debole, considerata la lenta dinamica dei consumi, con una situazione occupazionale ancora non stabilizzata ed una attivita' molto debole nel settore immobiliare. In Giappone e nell'area dell'euro l'evoluzione dell'attivita' economica si mantiene sui livelli precedenti la crisi, con tassi di espansione contenuti, associati ad un livello complessivamente basso della domanda interna e ad una correlata forte dipendenza dalla domanda estera. Le economie emergenti sono cresciute ad un tasso dell'8%, pur nell'ambito di una distribuzione eterogenea all'interno delle singole aree geo-economiche, ma con Asia e America latina che hanno mostrato le dinamiche piu' elevate. Sempre nel primo semestre del 2010, la crescita in Asia ha raggiunto il 9,5%, grazie alla notevole espansione della domanda interna in Cina, India ed Indonesia, rapidamente diffusa agli altri paesi dell'area. Anche la ripresa in America latina si e' mantenuta robusta, con un tasso di crescita del PIL aggregato del 7%, trainato dalla brillante *performance* del Brasile.

Anche le prospettive per il continente africano e per i paesi del Medio Oriente appaiono improntate ad una crescita sostenuta, dato che hanno meno risentito degli effetti della crisi economica internazionale. Al contrario, per le economie emergenti e per molti altri paesi dell'Europa centrale e orientale le conseguenze della crisi hanno sortito un impatto piu' grave e di conseguenza la loro ripresa appare ancora debole.

2. Africa sub-sahariana: situazione macroeconomica e prospettive

PIL mondiale e per aree geo-economiche (variazioni percentuali)

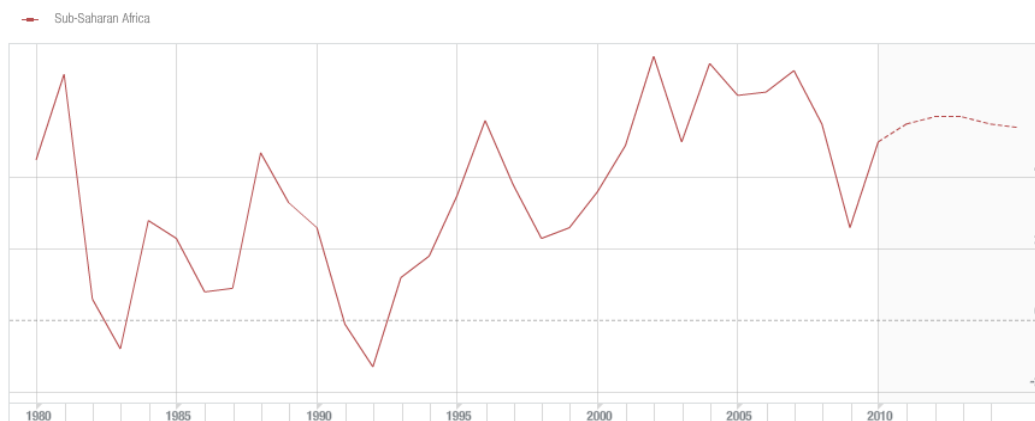
	Year over Year			
	2008	2009	Projections	
			2010	2011
World Output¹	2.8	-0.6	4.8	4.2
Advanced Economies	0.2	-3.2	2.7	2.2
United States	0.0	-2.6	2.6	2.3
Euro Area	0.5	-4.1	1.7	1.5
Germany	1.0	-4.7	3.3	2.0
France	0.1	-2.5	1.6	1.6
Italy	-1.3	-5.0	1.0	1.0
Spain	0.9	-3.7	-0.3	0.7
Japan	-1.2	-5.2	2.8	1.5
United Kingdom	-0.1	-4.9	1.7	2.0
Canada	0.5	-2.5	3.1	2.7
Other Advanced Economies	1.7	-1.2	5.4	3.7
Newly Industrialized Asian Economies	1.8	-0.9	7.8	4.5
Emerging and Developing Economies²	6.0	2.5	7.1	6.4
Central and Eastern Europe	3.0	-3.6	3.7	3.1
Commonwealth of Independent States	5.3	-6.5	4.3	4.6
Russia	5.2	-7.9	4.0	4.3
Excluding Russia	5.4	-3.2	5.3	5.2
Developing Asia	7.7	6.9	9.4	8.4
China	9.6	9.1	10.5	9.6
India	6.4	5.7	9.7	8.4
ASEAN-5 ³	4.7	1.7	6.6	5.4
Latin America and the Caribbean	4.3	-1.7	5.7	4.0
Brazil	5.1	-0.2	7.5	4.1
Mexico	1.5	-6.5	5.0	3.9
Middle East and North Africa	5.0	2.0	4.1	5.1
Sub-Saharan Africa	5.5	2.6	5.0	5.5

Fonte: FMI

Dopo il rallentamento accusato nel 2009, che comunque ha fatto registrare per i paesi dell'Africa sub-sahariana un tasso di crescita del 2,6%, inferiore soltanto a quello dei paesi asiatici, per il 2010 la stima di crescita del PIL dell'area e' pari al 5%, rispetto ad una crescita mondiale del 4,8%, mentre per il 2011 le previsioni indicano un'accelerazione della crescita aggregata delle economie dell'Africa sub-sahariana al 5,5%, ancora inferiore soltanto alla attesa dinamica di espansione economica per i paesi emergenti dell'Asia.

PIL reale dell'Africa sub-sahariana (variazioni percentuali)

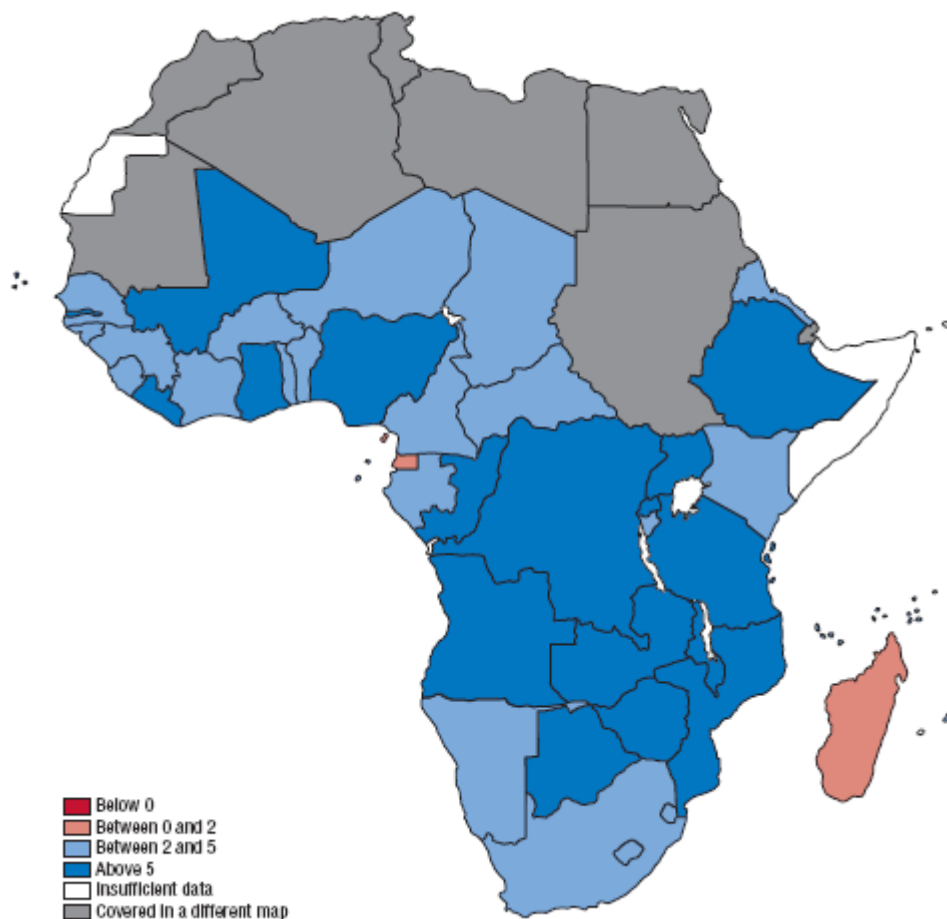
Real GDP growth (Annual percent change)



Fonte: FMI

Il seguente grafico mostra la prevista evoluzione del PIL dei paesi africani nel 2010 e nel 2011, secondo il Fondo Monetario. Per i paesi colorati in blu scuro si prevede una crescita superiore al 5%, per quelli in blu chiaro un tasso di crescita compreso fra il 2% ed il 5%, mentre per i paesi in rosa un tasso compreso fra lo 0% ed il 2%.

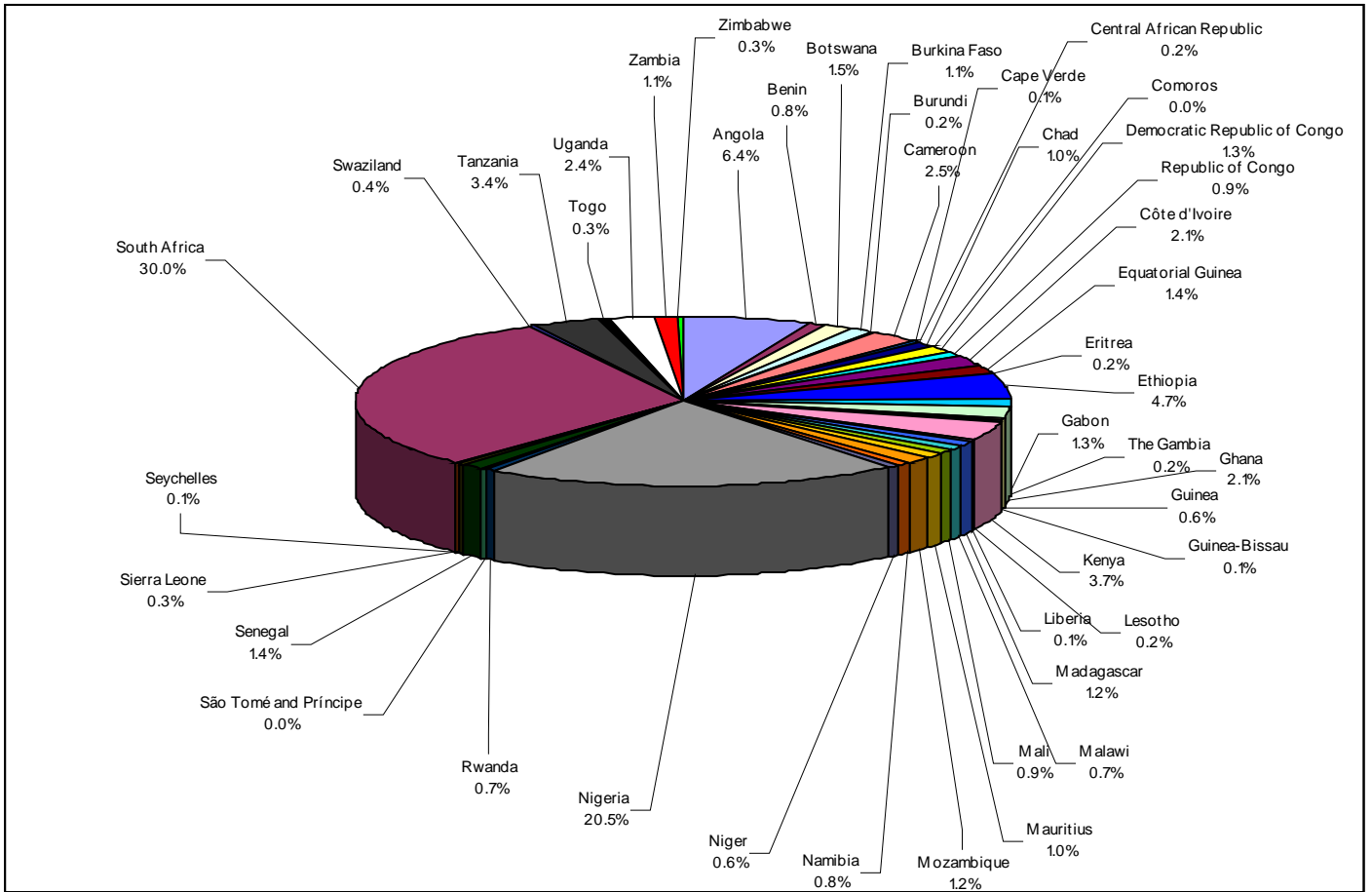
Africa sub-sahariana: crescita media del PIL nel 2010-2011



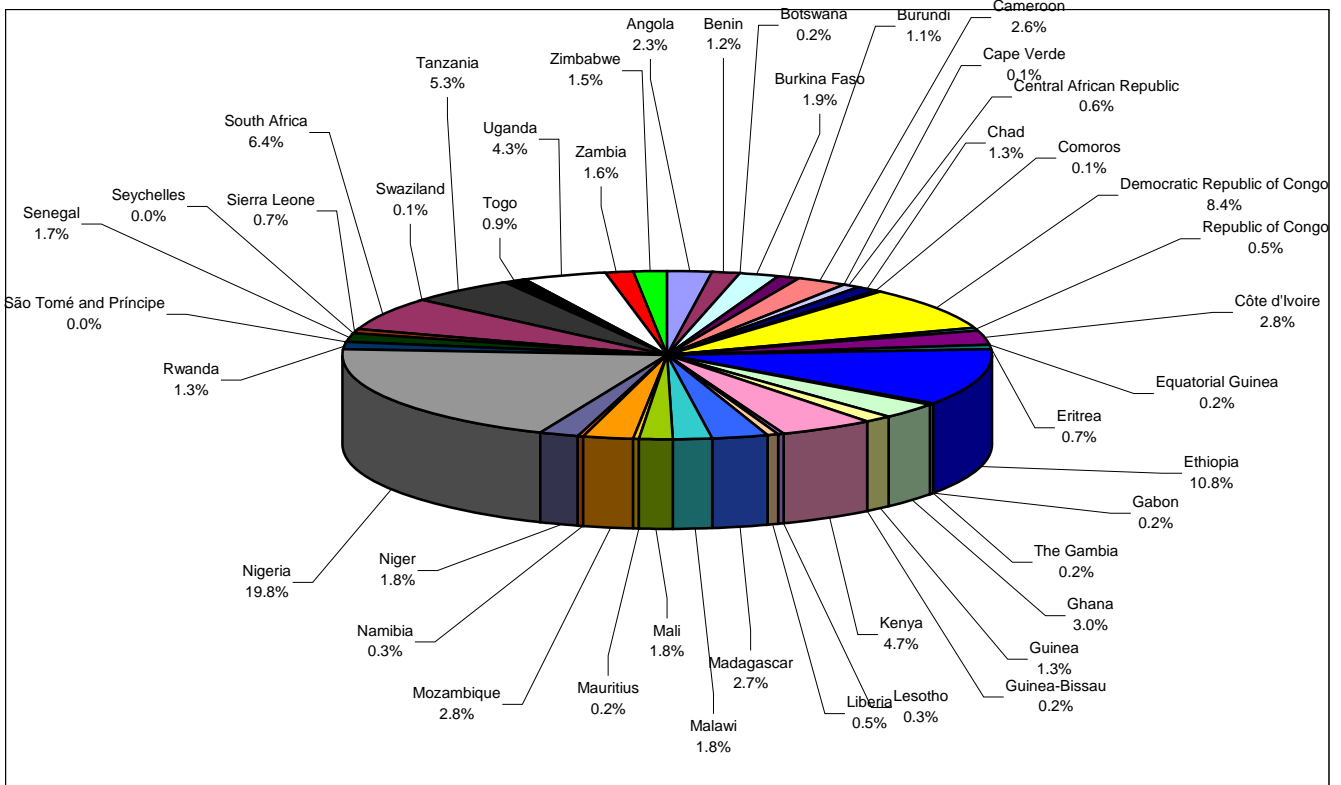
Fonte: FMI

Nel 2010-2011 per i seguenti paesi, in ordine decrescente, si prevede una crescita del PIL reale superiore al 6%: Repubblica del Congo, Etiopia, Liberia, Ghana, Nigeria, Mozambico, Botswana, Tanzania, Zambia, Angola, Repubblica democratica del Congo e Malawi. La maggior parte di questi paesi appartiene all'area di integrazione economica SADC (*Southern African Development Community*), mentre gli altri si situano prevalentemente in Africa centro-occidentale.

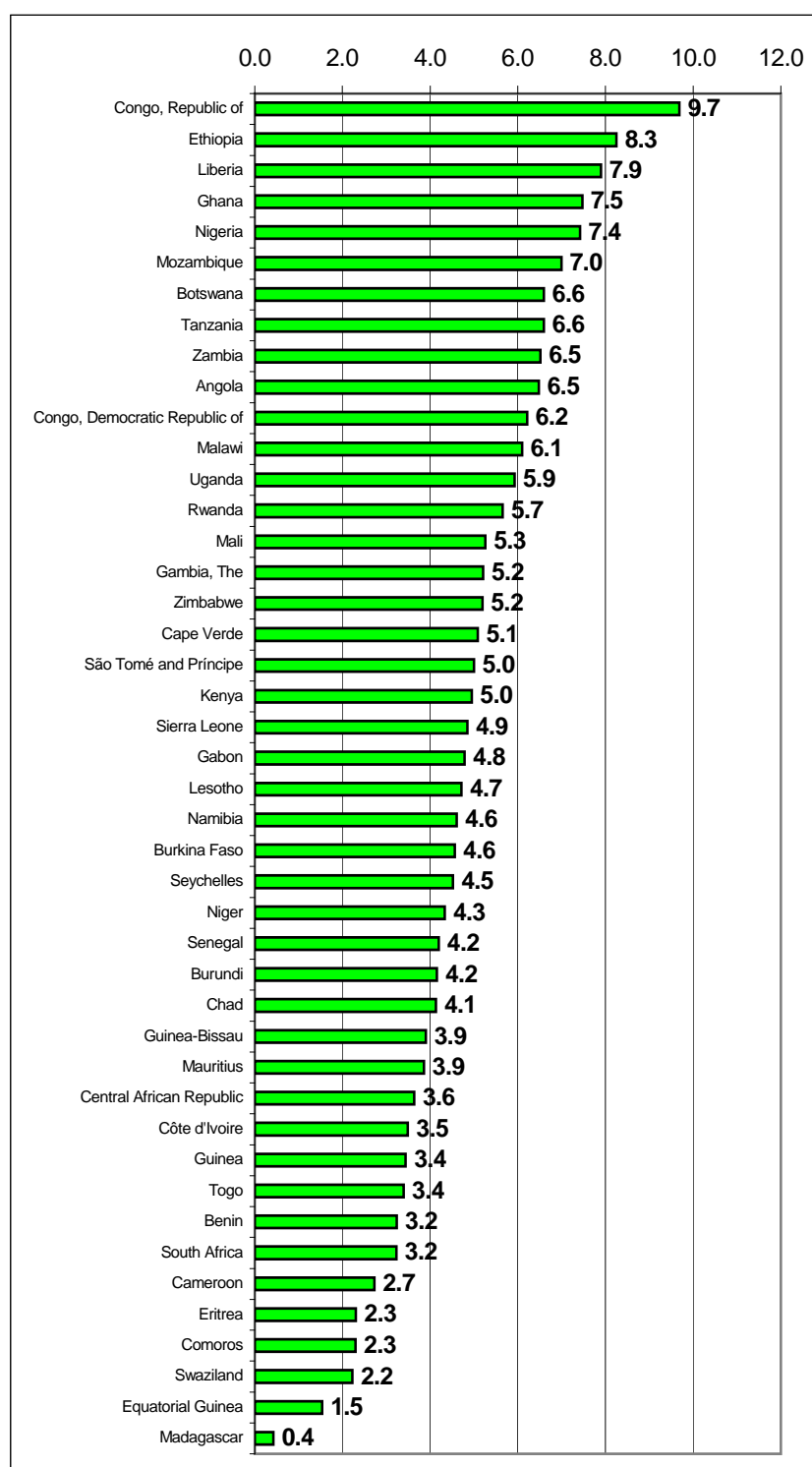
Paesi Africa sub-sahariana: quote sul PIL regionale (PPA) (2009)



Paesi Africa sub-sahariana: quote sulla popolazione regionale (2009)



Paesi Africa sub-sahariana: crescita media del PIL prevista nel 2010-2011
(variazioni percentuali)



Fonte: FMI

La prevista ripresa della domanda globale, l'accelerazione delle esportazioni e l'aumento delle quotazioni internazionali delle materie prime, nonché il sostenuto incremento della domanda interna di molti paesi, alimentata dalle politiche fiscali espansive adottate per attutire l'impatto del rallentamento dell'economia mondiale nel 2009, con il decisivo contributo delle istituzioni

finanziarie internazionali e degli aiuti da parte dei paesi donatori, saranno destinati a caratterizzare lo scenario di sviluppo aggregato di breve periodo dell'Africa sub-sahariana, pur con le specificità indotte dall'estrema eterogeneità delle condizioni socio-economiche dei singoli paesi.

Attualmente la crescita della domanda internazionale ed il rafforzamento delle quotazioni petrolifere stanno sostenendo la crescita nelle economie africane produttrici di petrolio. Nel principale paese esportatore della Regione, la Nigeria, si è verificata una forte crescita del settore non petrolifero accanto ad una crescente produzione petrolifera, associata al miglioramento delle condizioni di sicurezza nel Delta del Niger, e la crescita complessiva del paese è prevista accelerare dal 7% del 2009 al 7,4% sia nel 2010 che nel 2011. Nel 2010, è inoltre attesa una ripresa della crescita in Angola, altro principale paese esportatore di petrolio della Regione, dallo 0,7% del 2009 al 5,9% nel 2010 ed al 7,1% nel 2011. Le performance più brillanti, all'interno del gruppo, saranno fatte registrare dalla Repubblica del Congo, con una crescita stimata del 10,6% nel 2010 e prevista all'8,7% nel 2011, i tassi di crescita più elevati di tutto il continente. Pur robusti, ancorché inferiori alla media, i tassi di crescita di Gabon e Chad, colpiti dalla recessione nel 2009.

Nell'ambito delle economie definite "a medio reddito" della Regione, non produttrici di petrolio, l'economia più grande di tutto il continente africano, il Sud Africa sta beneficiando dalla accelerazione della domanda di materie prime da parte dei paesi asiatici ma anche della ripresa della domanda manifatturiera da parte dell'Unione Europea, proprio principale mercato di sbocco, ed il PIL reale viene stimato in crescita del 3% nel 2010, dopo la flessione dell'1,8% subita nel 2009, con previsioni di accelerazione al 3,5% nel 2011. Tra i paesi di questo gruppo, si segnala anche la ripresa del Botswana, il cui PIL è stimato in crescita dell'8,4% nel 2010 per rallentare al 4,8% nel 2011. Progressiva accelerazione, ancorché a ritmi inferiori, viene invece ascritta all'attività economica di Mauritius (3,6% nel 2010 e 4,1% nel 2011) e robusta dinamica per alcune piccole isole-stato (Capo Verde e Seychelles).

Nell'ambito delle economie definite "a basso reddito", situate in Africa orientale, in Etiopia, secondo paese più popoloso dell'Africa sub-sahariana dopo la Nigeria, dovrebbero mantenersi i robusti tassi di crescita sperimentati recentemente, dopo aver registrato un incremento del PIL del 9,9% nel 2009, con una stima dell'8% nel 2010 e dell'8,5% nel 2011. In Kenia, la ripresa dei flussi turistici e le buone condizioni climatiche dovrebbero favorire una progressiva accelerazione della crescita dal 2,4% nel 2009 al 4,1% nel 2010 ed al 5,8% nel 2011. Tassi di crescita superiori alla media sono anche previsti per Tanzania (6,5% nel 2010 e 6,7% nel 2011), Uganda (5,8% nel 2010 e 6,1% nel 2011) e Rwanda (5,4% e 5,9%).

Per i paesi a basso reddito dell'Africa occidentale, si segnalano i tassi di crescita in particolare del Ghana (5% nel 2010 con una accelerazione al 9,9% nel 2011) e della Liberia (6,3% nel 2010 e 9,5% nel 2011), mentre, in Africa australe, quelli del Mozambico (6,5% nel 2010 e 7,5% nel 2011), del Malawi (6% nel 2010 e 6,2% nel 2011) e dello Zambia (6,6% nel 2010 e 6,4% nel 2011).

L'analisi dei flussi di investimenti diretti in entrata nei paesi africani nel decennio 2000-2010, mostra che l'Angola e' stata tributaria delle risorse piu' cospicue (circa 73 miliardi di dollari), seguita dalla Nigeria (47 miliardi), dal Sud Africa (37 miliardi) e dalla repubblica del Congo (11,5 miliardi).

Africa: flussi di investimenti diretti in entrata (2000-2009) (Milioni di dollari)

Region / economy	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	TOTALE
Africa	9 829	19 995	16 074	20 418	21 735	38 197	55 382	63 092	72 179	58 565	375 466
Angola	879	2 145	3 133	5 685	5 606	6 794	9 064	9 796	16 581	13 101	72 784
Nigeria	1 310	1 277	2 040	2 171	2 127	4 978	13 956	6 087	6 814	5 851	46 612
South Africa	887	6 784	1 569	734	798	6 647	- 527	5 695	9 006	5 696	37 290
Congo	162	71	131	321	513	1 475	1 925	2 275	2 483	2 083	11 440
Congo, Democratic Republic of	72	80	141	391	409	-	256	1 808	1 727	951	5 836
Equatorial Guinea	154	941	323	690	341	769	470	1 243	- 794	1 636	5 773
Zambia	122	72	303	347	364	357	616	1 324	939	959	5 402
Ghana	166	89	59	137	139	145	636	855	1 220	1 685	5 132
United Republic of Tanzania	282	467	388	308	331	494	597	647	679	645	4 838
Uganda	181	151	185	202	295	380	644	733	787	799	4 358
Namibia	186	365	181	149	226	348	387	733	720	516	3 812
Mozambique	139	255	347	337	245	108	154	427	592	881	3 485
Botswana	57	31	403	418	391	279	486	495	521	234	3 315
Madagascar	83	93	61	95	95	86	294	777	1 180	543	3 308
Côte d' Ivoire	235	273	213	165	283	312	319	427	482	409	3 117
Ethiopia	135	349	255	465	545	265	545	222	109	94	2 984
Cameroon	159	73	602	383	319	225	309	284	270	337	2 961
Chad	115	460	924	713	467	- 99	- 279	- 69	234	462	2 926
Mauritania	40	77	67	102	392	814	106	138	338	- 38	2 036
Niger	8	23	2	11	20	30	51	129	566	739	1 580
Mauritius	277	- 26	32	62	11	42	105	339	383	257	1 482
Gabon	- 43	- 89	37	206	320	242	268	269	209	33	1 452
Liberia	21	8	3	372	75	83	108	132	200	378	1 380
Guinea	10	2	30	83	98	105	125	386	382	141	1 361
Mali	82	122	244	132	100	225	82	65	180	109	1 342
Kenya	111	5	28	82	46	21	51	729	96	141	1 309
Senegal	63	32	78	52	64	52	210	273	272	208	1 305
Seychelles	24	65	48	58	38	86	146	239	252	243	1 198
Cape Verde	43	13	39	34	68	82	131	190	212	120	930
Benin	60	44	14	45	65	53	55	261	174	93	863
Djibouti	3	3	4	14	39	59	164	195	234	100	815
Burkina Faso	23	6	15	29	14	34	34	344	137	171	808
Malawi	40	60	17	66	108	52	72	92	170	60	737
Togo	41	64	53	34	59	77	77	49	24	50	529
Lesotho	32	28	27	42	53	57	89	97	56	48	528
Swaziland	106	29	92	- 61	71	- 46	121	37	106	66	521
Gambia	44	35	43	15	49	45	71	76	70	47	496
Sierra Leone	39	10	10	9	61	83	59	97	53	33	454
Somalia	0	0	0	- 1	- 5	24	96	141	87	108	451
Rwanda	8	19	2	3	11	14	31	82	103	119	391
Zimbabwe	23	4	26	4	9	103	40	69	52	60	389
Central African Republic	1	5	6	22	29	32	35	57	117	42	346
São Tomé and Príncipe	4	3	4	3	4	16	38	35	33	36	174
Guinea-Bissau	1	0	4	3	9	8	17	19	6	14	81
Eritrea	28	12	20	22	- 8	- 1	0	- 0	- 0	0	73
Burundi	12	- 0	0	- 0	0	1	0	1	14	10	36
Comoros	0	1	0	1	1	1	1	8	8	9	28
Saint Helena	- 4	0	-	-	- 1	0	0	0	-	-	- 4

Fonte: UNCTAD

In particolare i flussi di investimenti diretti si sono diretti prevalentemente, ad esclusione del Sud Africa, verso i principali produttori di petrolio e di altre risorse minerarie della Regione.

3. Il commercio estero dell'Italia con l'Africa sub-sahariana

Interscambio dell'Italia per aree geografiche (2008-2009) (Milioni di euro)

	Esportazioni				Importazioni				Saldi		Saldi normalizzati %	
	2008	2009	Var %	Pesi % 2009	2008	2009	Var %	Pesi % 2009	2008	2009	2008	2009
Unione europea	216603	165503	-23,6	57,0	208784	167566	-19,7	57,0	7819	-2062	1,8	-0,6
Paesi europei non Ue	44325	34226	-22,8	11,8	42288	33569	-20,6	11,4	2037	657	2,4	1,0
Africa settentrionale	13207	11602	-12,2	4,0	31192	20075	-35,6	6,8	-17984	-8473	-40,5	-26,7
Altri paesi africani	4788	4597	-4,0	1,6	7096	4326	-39,0	1,5	-2308	271	-19,4	3,0
America settentrionale	25625	19250	-24,9	6,6	13440	10715	-20,3	3,6	12185	8534	31,2	28,5
America centro-meridionale	12175	9089	-25,3	3,1	10790	7362	-31,8	2,5	1385	1727	6,0	10,5
Medio Oriente	18579	15234	-18,0	5,3	19246	12112	-37,1	4,1	-666	3121	-1,8	11,4
Asia centrale	4780	5108	6,9	1,8	7640	5530	-27,6	1,9	-2860	-421	-23,0	-4,0
Asia orientale	22282	20504	-8,0	7,1	39419	31376	-20,4	10,7	-17137	-10872	-27,8	-21,0
Oceania	3535	2787	-21,2	1,0	1544	988.808	-36,0	0,3	1991	1798	39,2	47,6
Altri territori	3116	2213	-29,0	0,8	612.514	597.966	-2,4	0,2	2504	1615	67,1	57,5
MONDO	369016	290113	-21,4	100,0	382050	294217	-23,0	100,0	-13035	-4104	-1,7	-0,7

Fonte: elaborazioni ICE su dati ISTAT

Interscambio dell'Italia per aree geografiche (Gennaio-Giugno 2009-2010) (Milioni di euro)

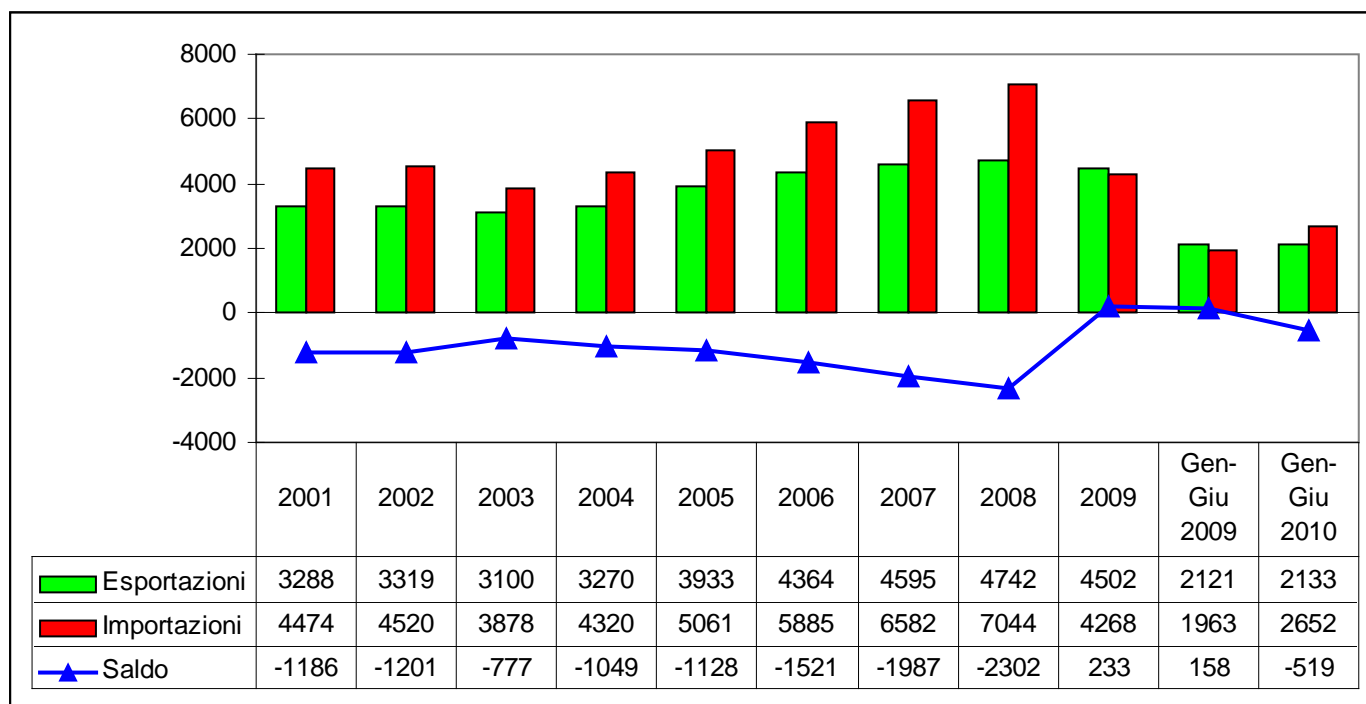
	Esportazioni				Importazioni				Saldi		Saldi normalizzati %	
	2009 gen-giu	2010 gen-giu	Var %	Pesi % gen-giu 2010	2009 gen-giu	2010 gen-giu	Var %	Pesi % gen-giu 2010	2009 gen-giu	2010 gen-giu	2009 gen-giu	2010 gen-giu
Unione europea	83708	93969	12,3	58,1	84420	98113	16,2	55,7	-713	-4144	-0,4	-2,2
Paesi europei non Ue	16621	18882	13,6	11,7	16879	19021	12,7	10,8	-258	-138	-0,8	-0,4
Africa settentrionale	5843	6362	8,9	3,9	10774	12065	12,0	6,9	-4931	-5703	-29,7	-31,0
Altri paesi africani	2137	2154	0,8	1,3	1995	2678	34,3	1,5	142	-524	3,4	-10,9
America settentrionale	9649	10960	13,6	6,8	5520	6105	10,6	3,5	4130	4854	27,2	28,4
America centro-meridionale	3933	5035	28,0	3,1	3750	4555	21,5	2,6	184	480	2,4	5,0
Medio Oriente	7536	7725	2,5	4,8	5386	9619	78,6	5,5	2150	-1894	16,6	-10,9
Asia centrale	2101	2428	15,5	1,5	2668	3613	35,4	2,1	-567	-1186	-11,9	-19,6
Asia orientale	9812	11681	19,0	7,2	16293	19364	18,8	11,0	-6481	-7683	-24,8	-24,7
Oceania	1234	1460	18,3	0,9	537.195	577	7,5	0,3	697	882	39,3	43,3
Altri territori	1109	1148	3,5	0,7	290.379	331	14,1	0,2	819	817	58,5	55,2
MONDO	143683	161804	12,6	100,0	148513	176043	18,5	100,0	-4830	-14239	-1,7	-4,2

Fonte: elaborazioni ICE su dati ISTAT

Nel 2009, l'Italia ha esportato verso i paesi dell'Africa sub-sahariana merci per un valore di 4,6 miliardi di euro, registrando una flessione del 4% rispetto all'anno precedente, ancorche' inferiore alla contrazione media sperimentata dalle esportazioni italiane, pari al 21,4% e migliore *performance* geografica dopo la crescita del 6,9% registrata verso i paesi dell'Asia centrale. L'area regionale ha rappresentato, nel 2009, l'1,6% delle esportazioni totali. Sempre nel 2009, le importazioni italiane di merci dall'Africa sub-sahariana, area che ha rappresentato l'1,5% delle importazioni totali, sono diminuite del 39% rispetto al 2008, il tasso negativo piu' elevato registrato dal nostro export nell'ambito delle aree geografiche mondiali, per un valore complessivo di 4,3 miliardi di euro. Per effetto di tali dinamiche, il saldo commerciale bilaterale dell'Italia con l'Africa sub-sahariana nel 2009 e' stato positivo per 271 milioni di euro, rispetto ad un deficit di 2,3 miliardi di euro nel 2008.

Nei primi sei mesi del 2010, le esportazioni italiane verso l'area sono aumentate dello 0,6%, rispetto allo stesso periodo del 2009, l'andamento piu' debole rispetto alle aree geografiche mondiali, a fronte di un incremento del valore delle importazioni ad un tasso del 34,3%. Di conseguenza, si e' passati, nel primo semestre 2010, ad un deficit mercantile di 524 milioni di euro, rispetto ad un surplus di 142 milioni di euro del primo semestre 2009.

Interscambio dell'Italia con i paesi dell'Africa sub-sahariana (Milioni di euro)



Fonte: elaborazioni ICE su dati ISTAT

Storicamente l'Italia manifesta tipicamente un deficit mercantile nell'interscambio con i paesi dell'Africa sub-sahariana, con la sola eccezione, negli ultimi anni, verificatasi nel 2009, quando si e' registrato un surplus, a causa della forte flessione registrata dalle importazioni.

Dal lato delle esportazioni per paese, nei primi sei mesi del 2010, Sud Africa e Nigeria hanno rappresentato il 47% delle vendite italiane di merci verso l'area,

rispettivamente per il 26,7% ed il 20,3%, seguite, con larga differenza nei valori assoluti e nella proporzione sul totale, dall'Angola, con un'incidenza del 6,1%, e dal Congo con il 5%. Nei primi sei mesi del 2010, i maggiori incrementi delle esportazioni italiane, rispetto al primo semestre 2009, si sono verificati verso il Rwanda (+394%), la Repubblica centro-africana (+254%), lo Zimbabwe (+239%), le Comore (+174%), il Mali (+122%), il Niger (+106%), la maggior parte di essi influenzati dall'effetto statistico della scarsa rilevanza dei valori assoluti dei flussi.

Esportazioni dell'Italia verso i paesi dell'Africa sub-sahariana (migliaia di euro)

	2005	2006	2007	2008	2009	2009	2010	Var%	Pesi	Pesi
						gen-giu	gen-giu	2010/2009	percentuali	percentuali
								gen-giu	2009	gen-giu
										2010
Sudafrica	1.304.319	1.587.622	1.543.653	1.431.569	1.073.886	504.230	575.142	14.1	23.6	26.7
Nigeria	569.014	775.559	835.009	777.515	861.578	392.740	437.483	11.4	19.0	20.3
Angola	132.324	149.291	195.962	223.344	510.302	231.867	130.825	-43.6	11.2	6.1
Congo	76.988	81.136	246.464	116.110	210.823	110.194	108.436	-1.6	4.6	5.0
Ghana	130.386	152.638	166.510	204.062	136.112	67.637	79.704	17.8	3.0	3.7
Etiopia	146.722	154.283	179.595	182.965	151.781	65.492	67.670	3.3	3.3	3.1
Kenia	90.283	146.408	146.096	203.771	133.833	61.030	65.264	6.9	2.9	3.0
Sudan	214.645	181.658	169.933	256.797	163.770	99.792	61.176	-38.7	3.6	2.8
Costa d'Avorio	112.366	87.558	100.794	102.799	89.567	43.828	60.130	37.2	2.0	2.8
Senegal	106.513	104.985	101.351	145.736	98.879	48.895	55.790	14.1	2.2	2.6
Guinea	171.196	57.379	58.432	59.125	62.924	30.788	39.514	28.3	1.4	1.8
equatoriale										
Maurizio	69.819	63.232	71.332	67.081	49.247	23.924	36.630	53.1	1.1	1.7
Tanzania,	57.852	102.314	81.295	89.825	87.466	39.512	35.172	-11.0	1.9	1.6
Repubblica										
unita di										
Mozambico	19.163	23.654	32.257	23.891	38.767	22.621	34.798	53.8	0.9	1.6
Camerun	66.126	64.047	90.277	83.664	73.149	34.186	33.150	-3.0	1.6	1.5
Gabon	35.961	43.350	43.178	53.692	50.363	29.668	32.831	10.7	1.1	1.5
Liberia	50.643	56.878	79.256	198.145	163.159	82.398	28.921	-64.9	3.6	1.3
Mali	19.977	20.685	23.376	20.811	39.073	12.486	27.674	121.6	0.9	1.3
Guinea	65.160	26.056	15.250	35.528	28.923	14.266	21.091	47.8	0.6	1.0
Uganda	17.490	21.780	34.387	45.248	39.423	16.464	21.088	28.1	0.9	1.0
Benin	36.983	28.145	30.635	53.553	40.783	17.804	20.970	17.8	0.9	1.0
Congo,	26.754	39.163	53.041	62.315	87.708	25.011	20.860	-16.6	1.9	1.0
Repubblica										
democratica del										
Ruanda	2.967	7.734	4.153	7.579	7.679	4.193	20.730	394.4	0.2	1.0
Seicelle	31.878	28.875	21.602	18.856	20.142	9.270	16.036	73.0	0.4	0.7
Togo	55.879	42.712	62.001	38.066	72.143	23.222	15.286	-34.2	1.6	0.7
Niger	40.808	20.589	17.878	17.656	17.097	6.661	13.712	105.9	0.4	0.6
Madagascar	20.439	19.796	24.607	21.657	20.171	10.202	9.741	-4.5	0.4	0.5
Ciad	5.265	4.848	8.272	16.850	38.804	24.653	9.230	-62.6	0.9	0.4
Burkina Faso	22.647	22.902	25.877	20.176	16.204	6.698	8.785	31.2	0.4	0.4
Mauritania	21.594	64.362	22.881	29.662	26.195	14.322	8.448	-41.0	0.6	0.4
Eritrea	65.934	30.430	26.462	25.545	28.545	13.971	7.535	-46.1	0.6	0.3
Zimbabwe	8.267	7.054	7.351	13.270	5.550	2.164	7.334	238.9	0.1	0.3
Capo verde	28.804	25.054	26.178	23.275	22.222	10.481	6.606	-37.0	0.5	0.3
Gibuti	14.061	20.952	19.189	18.223	15.834	7.762	5.400	-30.4	0.3	0.3
Zambia	9.442	20.129	13.942	13.001	8.370	3.149	4.282	36.0	0.2	0.2
Malawi	4.635	5.109	5.559	7.041	4.852	3.824	3.870	1.2	0.1	0.2
Centrafricana,	1.237	2.819	1.785	1.941	4.211	855	3.028	254.2	0.1	0.1
Repubblica										
Botswana	2.281	3.151	6.149	6.291	3.710	1.482	2.948	98.9	0.1	0.1
Sierra Leone	6.338	12.819	8.037	13.368	4.965	3.453	2.849	-17.5	0.1	0.1

Namibia	14.267	7.063	7.182	20.912	10.204	3.794	2.672	-29.6	0.2	0.1
Burundi	15.559	33.164	4.487	4.364	4.138	2.446	2.370	-3.1	0.1	0.1
Gambia	5.656	6.133	3.375	5.941	4.999	2.684	2.203	-17.9	0.1	0.1
Somalia	1.885	2.567	1.991	1.644	2.282	995	1.907	91.7	0.1	0.1
Guinea-Bissau	38.025	18.682	3.303	3.183	2.840	1.621	1.554	-4.1	0.1	0.1
Comore	3.608	4.290	1.015	7.471	0.583	271	742	173.8	0.0	0.0
Swaziland	3.524	3.477	4.168	3.094	2.340	1.225	413	-66.3	0.1	0.0
São Tomé e Príncipe	148	131	227	688	199	87	11	-87.4	0.0	0.0
Lesotho	1.863	308	171	272	331	135	11	-91.9	0.0	0.0
Altri paesi africani	3.950.714	4.386.138	4.629.129	4.787.704	4.541.175	2.137.026	2.153.925	0.8	100.0	100.0

Fonte: elaborazioni ICE su dati ISTAT

Fortissimi incrementi anche hanno anche manifestato le esportazioni italiane verso il Botswana (+99%), la Somalia (+92%), le Seychelles (+73%), il Mozambico (+54%) e Mauritius (+53%).

Viceversa, nello stesso periodo di riferimento, variazioni ampiamente negative sono state registrate dalle vendite italiane in Lesotho, che si sono quasi annullate (-92%), divenendo il paese meno importante per le esportazioni italiane verso l'area, Sao Tome' e Principe (-87%), Swaziland (-66%), Liberia (-65%), Ciad (-63%), Eritrea (-46%) ma anche, data la sua importanza sulle esportazioni totali, Angola (-44%), in questo caso effetto atteso, dopo il fortissimo incremento registrato nel 2009, rispetto al 2008.

Dal lato delle importazioni italiane dalla Regione, nei primi sei mesi del 2010, e' sempre il Sud Africa a costituire il principale paese fornitore con una quota di circa il 40% del totale, seguito dalla Nigeria, per il 13%. Di conseguenza, i primi due paesi di provenienza delle importazioni italiane dall'Africa sub-sahariana rappresentano il 53% degli acquisti totali dell'Italia. Ad essi hanno fatto seguito, in ordine di importanza sul totale, la Guinea Equatoriale (9,4%), protagonista di un fortissimo incremento delle proprie vendite sul mercato italiano (+146%), il Camerun (6,7%), il Mozambico (5,7%), anch'esso registrando un incremento del 124%, e la Costa d'Avorio (5,6%).

Importazioni dell'Italia dai paesi dell'Africa sub-sahariana (migliaia di euro)

	2005	2006	2007	2008	2009	2009	2010	Var% 2010/2009	Pesi	
									gen-giu	gen-giu
									2009	gen-giu 2010
Sudafrica	2.390.470	2.299.491	2.728.609	2.637.440	1.638.939	812.637	1.056.92	30.1	37.9	39.5
Nigeria	605.971	811.140	874.239	1.093.084	779.252	315.076	349.265	10.9	18.0	13.0
Guinea equatoriale	192.648	154.236	126.439	622.406	325.590	102.465	251.820	145.8	7.5	9.4
Camerun	444.477	635.791	634.136	558.530	363.823	153.536	180.295	17.4	8.4	6.7
Mozambico	186.715	338.082	427.169	260.604	160.721	67.722	151.643	123.9	3.7	5.7
Costa d'Avorio	220.241	239.225	247.255	297.533	240.183	106.980	150.142	40.3	5.6	5.6
Namibia	103.777	212.806	301.267	80.018	34.569	22.447	61.542	174.2	0.8	2.3
Congo	25.839	120.364	29.929	38.170	31.025	15.987	52.833	230.5	0.7	2.0
Mauritania	124.634	143.724	117.258	117.086	131.560	66.719	49.539	-25.7	3.0	1.8
Maurizio	85.932	67.705	80.206	95.617	76.043	34.742	46.761	34.6	1.8	1.7
Zimbabwe	72.144	76.359	82.303	82.290	28.755	11.537	32.610	182.7	0.7	1.2
Senegal	57.739	72.568	81.945	69.828	53.567	24.131	30.712	27.3	1.2	1.1
Congo, Repubblica democratica del	15.793	20.339	22.744	13.347	9.671	5.851	29.256	400.0	0.2	1.1

Angola	67.299	41.143	142.625	309.025	26.405	21.797	27.953	28.2	0.6	1.0
Ghana	76.790	70.248	65.657	62.477	50.582	27.691	27.723	0.1	1.2	1.0
Uganda	13.183	12.531	25.036	51.672	54.921	31.800	26.119	-17.9	1.3	1.0
Gabon	72.780	70.260	70.709	229.461	39.590	19.279	25.681	33.2	0.9	1.0
Tanzania, Repubblica unita di Kenia	26.058	31.206	35.618	27.078	35.936	16.727	19.825	18.5	0.8	0.7
Etiopia	55.539	54.604	65.213	51.701	29.530	16.222	19.156	18.1	0.7	0.7
Seicelle	47.115	49.484	63.351	60.637	43.934	23.724	19.066	-19.6	1.0	0.7
Madagascar	27.690	36.352	15.420	22.273	27.535	12.471	14.491	16.2	0.6	0.5
Zambia	29.280	46.791	41.726	36.273	28.283	9.479	11.293	19.1	0.7	0.4
Togo	34.063	191.811	216.870	173.601	47.688	42.011	6.513	-84.5	1.1	0.2
Swaziland	8.206	6.279	6.660	10.645	7.611	1.671	5.688	240.4	0.2	0.2
Benin	2.817	5.915	9.134	6.719	19.300	10.301	5.347	-48.1	0.4	0.2
Mali	4.416	3.164	4.305	2.530	1.392	669	5.309	-99.2	0.0	0.2
Sudan	11.465	6.220	5.951	3.587	1.926	807	4.400	-99.5	0.0	0.2
Burkina Faso	16.885	24.502	39.262	20.157	8.149	4.760	2.992	-37.1	0.2	0.1
Guinea	7.170	8.315	9.600	8.142	1.918	1.096	2.732	149.3	0.0	0.1
Malawi	6.877	10.233	10.183	24.492	5.133	1.911	1.976	3.4	0.1	0.1
Eritrea	1.979	2.875	4.160	3.456	2.205	1.116	1.505	34.9	0.1	0.1
Gibuti	1.715	2.426	3.918	2.718	2.661	1.553	1.483	-4.5	0.1	0.1
Sierra Leone	2.891	2.331	1.954	2.322	1.459	591	1.194	-99.8	0.0	0.0
Liberia	110	934	264	345	2.105	700	528	-24.6	0.0	0.0
Centrafricana, Repubblica	16.455	10.218	2.746	8.171	3.089	2.565	517	-79.8	0.1	0.0
Ruanda	8.121	4.657	7.576	7.182	2.318	1.911	356	-81.4	0.1	0.0
Burundi	353	543	866	2.146	696	422	336	-20.4	0.0	0.0
Somalia	2.729	3.013	739	1.244	2.070	1.508	226	-85.0	0.0	0.0
Comore	307	696	672	328	50	50	140	180.0	0.0	0.0
Capo verde	104	3.752	923	.	1.478	1.445	99	-93.1	0.0	0.0
Niger	310	214	550	251	75	63	51	-19.0	0.0	0.0
São Tomé e Principe	332	175	431	31	47	13	51	292.3	0.0	0.0
Ciad	15	70	117	103	128	10	47	370.0	0.0	0.0
Botswana	319	161	69	21	14	13	27	107.7	0.0	0.0
Guinea-Bissau	2.124	1.653	620	150	28	13	19	46.2	0.0	0.0
Gambia	2.092	1.606	126	504	196	62	6	-90.3	0.0	0.0
Lesotho	.	1.433	3	.	12	4	6	50.0	0.0	0.0
Altri paesi africani	67	6	2	5	0	0	0	0.0	0.0	0.0
Altri paesi africani	5.074.198	5.897.775	6.606.571	7.096.029	4.323.241	1.994.806	2.678.277	34.3	100.0	100.0

Fonte: elaborazioni ICE su dati ISTAT

Saldi commerciali dell'Italia con i paesi dell'Africa sub-sahariana (migliaia di euro)

	2005	2006	2007	2008	2009	2009		2010	variazioni assolute	
						gen-giu	gen-giu		2009/2008	gen-giu 2010/2009
Angola	65.025	108.148	53.337	-85.681	483.898	210.070	102.872	569.579	-107.198	
Nigeria	-36.957	-35.581	-39.230	-315.569	82.327	77.664	88.218	397.896	10.554	
Sudan	197.760	157.156	130.671	236.640	155.620	95.032	58.183	-81.020	-36.849	
Congo	51.149	-39.228	216.536	77.940	179.798	94.207	55.603	101.858	-38.604	
Ghana	53.596	82.390	100.853	141.585	85.530	39.946	51.982	-56.055	12.036	
Etiopia	99.607	104.799	116.244	122.329	107.846	41.768	48.604	-14.483	6.836	
Kenia	34.744	91.804	80.883	152.070	104.303	44.807	46.107	-47.767	1.300	
Liberia	34.188	46.661	76.510	189.974	160.071	79.833	28.404	-29.903	-51.429	
Senegal	48.774	32.416	19.405	75.908	45.313	24.765	25.078	-30.595	313	
Mali	8.512	14.465	17.424	17.224	37.147	11.678	23.275	19.923	11.597	
Ruanda	2.614	7.190	3.288	5.433	6.983	3.771	20.395	1.550	16.624	
Guinea	58.283	15.823	5.068	11.036	23.791	12.354	19.115	12.755	6.761	
Benin	32.567	24.980	26.330	51.023	39.391	17.135	15.660	-11.632	-1.475	

Tanzania, Repubblica unita di	31.794	71.107	45.677	62.747	51.529	22.784	15.346	-11.218	-7.438
Niger	40.476	20.415	17.447	17.624	17.049	6.648	13.661	-575	7.013
Togo	47.673	36.432	55.341	27.421	64.531	21.551	9.599	37.11	-11.952
Ciad	4.946	4.686	8.204	16.829	38.790	24.640	9.203	21.961	-15.437
Gabon	-36.820	-26.911	-27.531	-175.769	10.773	10.390	7.150	186.542	-3.240
Capo verde	28.494	24.840	25.628	23.023	22.147	10.418	6.555	-876	-3.863
Burkina Faso	15.476	14.587	16.277	12.034	14.286	5.602	6.054	2.252	452
Eritrea	64.219	28.004	22.544	22.827	25.884	12.419	6.052	3.057	-6.367
Gibuti	11.170	18.620	17.235	15.901	14.375	7.171	4.207	-1.526	-2.964
Botswana	156	1.499	5.529	6.141	3.682	1.470	2.930	-2.459	1.460
Centrafricana, Repubblica	-6.884	-1.838	-5.791	-5.241	1.893	-1.056	2.672	7.134	3.728
Malawi	2.656	2.235	1.399	3.585	2.647	2.707	2.365	-938	-342
Sierra Leone	6.228	11.885	7.773	13.023	2.860	2.752	2.321	-10.163	-431
Gambia	5.656	4.700	3.372	5.941	4.986	2.680	2.197	-955	-483
Burundi	12.831	30.150	3.748	3.120	2.068	938	2.145	-1.052	1.207
Somalia	1.577	1.871	1.319	1.316	2.233	945	1.767	917	822
Guinea-Bissau	35.933	17.076	3.177	2.680	2.645	1.559	1.547	-35	-12
Seicelle	4.188	-7.477	6.182	-3.417	-7.392	-3.201	1.546	-3.975	4.747
Comore	3.503	537	92	7.471	-895	-1.174	644	-8.366	1.818
São Tomé e Príncipe	133	61	110	586	71	77	63	-515	-14
Lesotho	1.796	302	169	267	331	135	11	64	-124
Madagascar	-8.841	-26.995	-17.119	-14.616	-8.113	723	-1.552	6.503	-2.275
Zambia	-24.621	-171.682	-202.928	-160.601	-39.319	-38.862	-2.231	121.282	36.631
Swaziland	707	-2.438	-4.967	-3.625	-16.960	-9.075	-4.934	-13.335	4.141
Uganda	4.307	9.249	9.351	-6.424	-15.498	-15.336	-5.031	-9.074	10.305
Congo, Repubblica democratica del	10.961	18.825	30.297	48.968	78.037	19.160	-8.397	29.069	-27.557
Maurizio	-16.112	-4.472	-8.873	-28.536	-26.796	-10.818	-10.131	1.74	0.687
Zimbabwe	-63.877	-69.305	-74.952	-69.020	-23.205	-9.373	-25.276	45.815	-15.903
Mauritania	-103.039	-79.362	-94.378	-87.424	-105.365	-52.397	-41.091	-17.941	11.306
Namibia	-89.510	-205.743	-294.085	-59.105	-24.365	-18.653	-58.870	34.74	-40.217
Costa d'Avorio	-107.875	-151.667	-146.461	-194.735	-150.616	-63.152	-90.012	44.119	-26.860
Mozambico	-167.553	-314.429	-394.912	-236.712	-121.954	-45.101	-116.845	114.758	-71.744
Camerun	-378.351	-571.744	-543.860	-474.866	-290.674	-119.349	-147.145	184.192	-27.796
Guinea equatoriale	-21.452	-96.857	-68.007	-563.280	-262.667	-71.677	-212.306	300.613	-140.629
Sudafrica	-1.086.151	-711.869	-1.184.956	-1.205.87	-565.053	-308.407	-481.777	640.818	-173.370
Altri paesi africani	-1.123.483	-1.511.637	-1.977.442	-2.308.325	217.934	142.221	-524.352	2.526.259	-666.573

Fonte: elaborazioni ICE su dati ISTAT

L'Angola e' il paese dell'Africa sub-sahariana con il quale l'Italia, nei primi sei mesi del 2010, ha registrato il surplus mercantile piu' elevato (nel 2009 aveva raggiunto il valore di 484 milioni di euro), tuttavia peggiorato, a causa della netta flessione delle esportazioni, per un valore di oltre 102 milioni di euro rispetto ai primi sei mesi del 2009. In seconda posizione della graduatoria, si e' collocata la Nigeria, dopo che nel 2009 aveva fatto registrare un avanzo di 82 milioni di euro, contro un deficit di 316 milioni di euro del 2008, mostrando ancora un surplus di 88 milioni di euro nel primo semestre 2010.

Sudan, Congo, Ghana e Kenia rappresentano gli altri paesi per importanza dell'avanzo mercantile italiano nei primi sei mesi del 2010.

Viceversa, sempre nei primi sei mesi del 2010, e' stato il Sud Africa a far registrare il disavanzo mercantile piu' consistente per l'Italia nei confronti dei paesi dell'Africa sub-sahariana, per un valore di 482 milioni di euro ed un peggioramento di 173 milioni di euro rispetto al primo semestre 2009. In seconda posizione della graduatoria dei disavanzi commerciali piu' elevati nei

confronti dei paesi dell'area si e' collocata la Guinea Equatoriale (212 milioni di euro nel primo semestre 2010), seguita dal Camerun (147 milioni di euro) e dal Mozambico (117 milioni di euro).

Esportazioni dei paesi dell'Africa sub-sahariana per paese (milioni di dollari)

Paesi	2005	2006	2007	2008	2009	2009 gen- apr	2010 gen- apr	Var. % 2009/2008	Var. % gen-apr 2010/2009	Pesi % 2009	Pesi % gen-apr 2010
Stati Uniti	46037	53995	61356	78479	43033	10667	17011	-45.2	59.5	19.3	20.3
Cina	16600	24497	31182	42333	31783	6511	13965	-24.9	114.5	14.3	16.7
India	2291	7069	10980	14033	10974	3350	3724	-21.8	11.2	4.9	4.4
Germania	5455	7704	9207	11303	8024	2069	3364	-29.0	62.6	3.6	4.0
Paesi Bassi	7087	8031	9835	13713	9713	3140	3312	-29.2	5.5	4.4	4.0
Francia	8105	9298	11576	15514	10551	3003	3231	-32.0	7.6	4.7	3.9
Spagna	7996	9466	10279	15036	7867	2327	3045	-47.7	30.8	3.5	3.6
Regno Unito	7516	7406	8289	9917	6652	1926	2729	-32.9	41.6	3.0	3.3
Altri paesi n.d.	10189	7557	8018	9865	6804	2005	2671	-31.0	33.2	3.1	3.2
Giappone	7403	9066	10087	16005	7005	2087	2609	-56.2	25.0	3.1	3.1
Italia	3717	4537	4990	7036	4260	1144	2171	-39.5	89.7	1.9	2.6
Brasile	3359	5441	7382	9517	5640	1303	2137	-40.7	64.0	2.5	2.6
Belgio	3998	3609	3832	4444	3192	930	1435	-28.2	54.3	1.4	1.7
Canada	1864	2206	2756	4207	2701	729	1431	-35.8	96.3	1.2	1.7
Russia	557	502	651	789	2781	1146	1393	252.4	21.6	1.2	1.7
Svizzera	2798	4443	4209	2232	3381	1095	1197	51.5	9.3	1.5	1.4
Sudafrica	2365	3320	5607	6468	4502	1052	1150	-30.4	9.3	2.0	1.4
Portogallo	1930	1901	2814	3984	2617	564	929	-34.3	64.5	1.2	1.1
Ghana	1383	1637	1883	2723	2283	634	718	-16.2	13.3	1.0	0.9
Australia	1617	1371	1465	1610	1064	218	639	-33.9	192.9	0.5	0.8
MONDO	177375	213399	253269	327415	222802	60070	83794	-32.0	39.5	100.0	100.0

Fonte: elaborazioni ICE su dati FMI-DOTS

L'analisi dei dati di commercio estero dell'Africa sub-sahariana, espressi in dollari, mostra che, nel 2009, gli Stati Uniti hanno rappresentato il principale mercato di sbocco per le esportazioni di merci, con un'incidenza del 19,3% sul totale, pur se le vendite verso il mercato americano hanno subito una flessione del 45,2% rispetto al 2008. In seconda posizione, si e' collocata la Cina, con un'incidenza del 14,3%, seguita da India (4,9%) e Francia (4,7%). Nel 2009, l'Italia ha occupato l'undicesima posizione tra i paesi di destinazione delle esportazioni della Regione, con valori che hanno fatto registrare una flessione di circa il 40% rispetto al 2008, per un'incidenza del mercato italiano sulle vendite estere di merci dell'area pari all'1,9%. I dati piu' recenti disponibili, relativi al primo quadrimestre 2010, hanno mostrato una forte ripresa delle esportazioni sia verso gli Stati Uniti (+60% circa) ma soprattutto verso la Cina, verso la quale le vendite dell'area sono aumentate di circa il 115%, rispetto ai primi quattro mesi del 2009. India, Germania e Paesi Bassi hanno costituito gli altri principali mercati di sbocco della regione. Nei primi quattro mesi del 2010, le esportazioni di merci dei paesi dell'Africa sub-sahariana verso l'Italia sono aumentate di circa il 90%, rispetto al corrispondente periodo del 2009, consentendo al nostro paese di superare il Brasile in decima posizione nella graduatoria dei principali paesi clienti

dell'area, con un'incidenza aumentata al 2,6% delle vendite estere complessive.

Importazioni dei paesi dell'Africa sub-sahariana per paese (milioni di dollari)

Paesi	2005	2006	2007	2008	2009	2009 gen- apr	2010 gen- apr	Var. % 2009/2008	Var. % gen- apr 2010/2009
Cina	14529	21275	29678	40071	39644	10996	13243	-1.1	20.4
Stati Uniti	11432	14015	16186	20683	16575	5403	5514	-19.9	2.1
Francia	11993	13081	15081	16108	14284	4464	4973	-11.3	11.4
Germania	11793	13420	15618	17875	13715	4171	4863	-23.3	16.6
Altri paesi n.d.	7722	10888	11253	14251	14011	4748	4740	-1.7	-0.2
Paesi Bassi	4596	5845	8037	11189	9155	2562	3830	-18.2	49.5
Giappone	7805	8958	11000	11476	8244	2745	3592	-28.2	30.9
India	5532	8211	10978	13012	11031	3454	3567	-15.2	3.2
Sudafrica	6866	8281	9885	12969	10848	3172	3268	-16.3	3.0
Regno Unito	8038	8723	10075	10639	8359	2558	3099	-21.4	21.1
Corea del Sud	7058	8697	9352	10464	9063	2890	2852	-13.4	-1.3
Arabia Saudita	2606	7085	7180	10510	6614	1982	2397	-37.1	21.0
Belgio	3141	4190	5265	6423	5702	1757	2033	-11.2	15.7
Singapore	2330	3038	3599	5478	3941	909	2027	-28.1	123.0
Italia	5060	6075	7083	7698	6948	2194	1913	-9.7	-12.8
Nigeria	3864	4882	6031	7843	5888	1538	1854	-24.9	20.5
Brasile	4238	5322	6419	7595	5981	1898	1748	-21.3	-7.9
Emirati Arabi Uniti	3031	4053	4689	6192	4100	1341	1633	-33.8	21.7
Thailandia	2300	2863	4194	5777	5372	1620	1545	-7.0	-4.6
Portogallo	1715	2396	3465	4822	4430	1357	1260	-8.1	-7.1
MONDO	173369	215438	267390	325723	268925	81565	91622	-17.4	12.3

Fonte: elaborazioni ICE su dati FMI-DOTS

Dal lato delle importazioni, nel 2009, e' stata la Cina ad occupare la prima posizione tra i paesi fornitori dell'Africa sub-sahariana per un valore di circa 40 miliardi di dollari, seguita dagli Stati Uniti (16,6 miliardi di dollari), dalla Francia (14,3 miliardi di dollari) e dalla Germania (13,7 miliardi di dollari). L'Italia ha occupato, nel 2009, l'undicesima posizione tra i paesi fornitori con un valore delle proprie vendite pari a circa 7 miliardi di dollari, diminuite di circa il 10% rispetto al 2008. Nei primi quattro mesi del 2010, le posizioni relative dei principali fornitori sono rimaste immutate. Da notare l'incremento del 20,4% sperimentato dalle importazioni provenienti dalla Cina, rispetto al periodo gennaio-aprile 2009, ma anche di Paesi Bassi (circa 50%) e Giappone (circa 31%). Nello stesso periodo, l'Italia e' scivolata in quattordicesima posizione nella graduatoria dei paesi fornitori dell'Africa sub-sahariana, avendo sperimentato una flessione delle proprie vendite sul mercato del 12,8%, rispetto al valore in dollari dei primi quattro mesi del 2009.

Nel 2009, la Cina ha fatto registrare una quota di mercato aggregata sulle importazioni di merci dell'area pari al 14,7%, diminuita al 14,5% nei primi quattro mesi del 2010. In seconda posizione, a notevole distanza rispetto al paese asiatico, gli Stati Uniti sono passati da una quota del 6,2% nel 2009 al 6% del periodo gennaio-aprile 2010, seguiti dalla Francia, la cui quota e' passata al 5,4% nei primi quattro mesi del 2010 rispetto al 5,3% del 2009, e

dalla Germania, anch'essa mostrando un'espansione della propria quota dal 5,1% del 2009 al 5,3% dei primi quattro mesi del 2010.

La quota di mercato dell'Italia ha fatto registrare una flessione dal 2,6% del 2009 al 2,1% dei primi quattro mesi del 2010, preceduta, nell'ambito dell'Unione Europea, oltre che da Francia e Germania, anche da Paesi Bassi (4,2%), Regno Unito (3,4%) e Belgio (2,2%).

Africa sub-sahariana: quote di mercato sulle importazioni di merci (percentuale)

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2009	2010
									gen-apr	gen-apr
Importazioni dal mondo	85.649.807	108.929.352	144.466.636	173.368.927	215.438.294	267.389.954	325.723.155	268.925.141	81.564.721	91.622.371
Variazioni %	5,4	27,2	32,6	20,0	24,3	24,1	21,8	-17,4	-18,9	12,3
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2009	2010
									gen-apr	gen-apr
Unione europea	38,0	37,8	34,8	32,9	30,7	32,4	28,7	28,5	28,6	28,7
Francia	7,9	8,3	7,8	6,9	6,1	5,6	4,9	5,3	5,5	5,4
Germania	8,8	8,2	7,4	6,8	6,2	5,8	5,5	5,1	5,1	5,3
Paesi Bassi	2,3	2,7	2,6	2,7	2,7	3,0	3,4	3,4	3,1	4,2
Regno Unito	6,5	6,5	5,4	4,6	4,0	3,8	3,3	3,1	3,1	3,4
Belgio	2,6	2,3	1,9	1,8	1,9	2,0	2,0	2,1	2,2	2,2
Italia	3,3	3,2	2,8	2,9	2,8	2,6	2,4	2,6	2,7	2,1
Portogallo	1,2	1,2	1,1	1,0	1,1	1,3	1,5	1,6	1,7	1,4
Paesi europei non Ue	3,4	2,9	2,8	3,0	2,7	2,9	3,1	3,0	2,9	2,9
Africa settentrionale	0,6	0,7	0,6	0,8	0,7	0,7	1,0	0,9	0,9	0,9
Altri paesi africani	13,2	12,2	12,6	12,2	11,8	11,5	12,3	12,0	11,3	10,7
Sudafrica	5,0	4,2	4,6	4,0	3,8	3,7	4,0	4,0	3,9	3,6
Nigeria	1,9	1,9	2,2	2,2	2,3	2,3	2,4	2,2	1,9	2,0
America settentrionale	8,7	8,7	7,2	9,1	7,1	6,8	7,1	6,8	7,3	6,8
Stati Uniti	8,1	8,1	6,6	6,6	6,5	6,1	6,3	6,2	6,6	6,0
America centro-meridionale	2,5	2,8	3,3	3,7	4,0	4,3	4,5	3,5	3,8	3,2
Brasile	1,5	1,6	2,0	2,4	2,5	2,4	2,3	2,2	2,3	1,9
Medio Oriente	6,7	7,3	8,1	6,5	9,1	7,3	8,5	7,2	7,4	7,9
Arabia Saudita	2,6	3,3	3,3	1,5	3,3	2,7	3,2	2,5	2,4	2,6
Emirati Arabi Uniti	1,1	1,3	1,4	1,7	1,9	1,8	1,9	1,5	1,6	1,8
Asia centrale	2,8	2,9	3,1	3,6	4,2	4,5	4,4	4,6	4,8	4,4
India	2,4	2,5	2,6	3,2	3,8	4,1	4,0	4,1	4,2	3,9
Asia orientale	19,8	18,9	21,3	22,3	23,3	24,2	25,0	27,3	26,2	28,1
Cina	4,9	5,9	6,8	8,4	9,9	11,1	12,3	14,7	13,5	14,5
Giappone	5,6	4,7	4,8	4,5	4,2	4,1	3,5	3,1	3,4	3,9
Corea del Sud	3,2	2,9	4,3	4,1	4,0	3,5	3,2	3,4	3,5	3,1
Singapore	1,8	1,2	1,1	1,3	1,4	1,3	1,7	1,5	1,1	2,2
Thailandia	1,2	1,1	1,4	1,3	1,3	1,6	1,8	2,0	2,0	1,7
Oceania	1,6	1,5	1,5	1,3	1,3	1,2	1,1	1,0	1,1	1,2
Altri territori	2,7	4,3	4,8	4,5	5,1	4,2	4,4	5,2	5,8	5,2
Altri paesi n.d.	2,7	4,3	4,8	4,5	5,1	4,2	4,4	5,2	5,8	5,2
MONDO	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

Fonte: elaborazioni ICE su dati FMI-DOTS

Dal punto di vista settoriale, i dati relativi al primo semestre 2010, di fonte ISTAT ed espressi in euro, mostrano come il peggioramento del saldo commerciale dell'Italia con i paesi dell'Africa sub-sahariana, passato da un surplus di 158 milioni di euro, nei primi sei mesi del 2009, ad un deficit di 519 milioni di euro, sia stato provocato prevalentemente dall'espansione dei deficit nell'ambito dei prodotti delle miniere e delle cave, passato da 793 milioni di euro a oltre un miliardo di euro, e dei prodotti della metallurgia (da 439 a 834 milioni di euro).

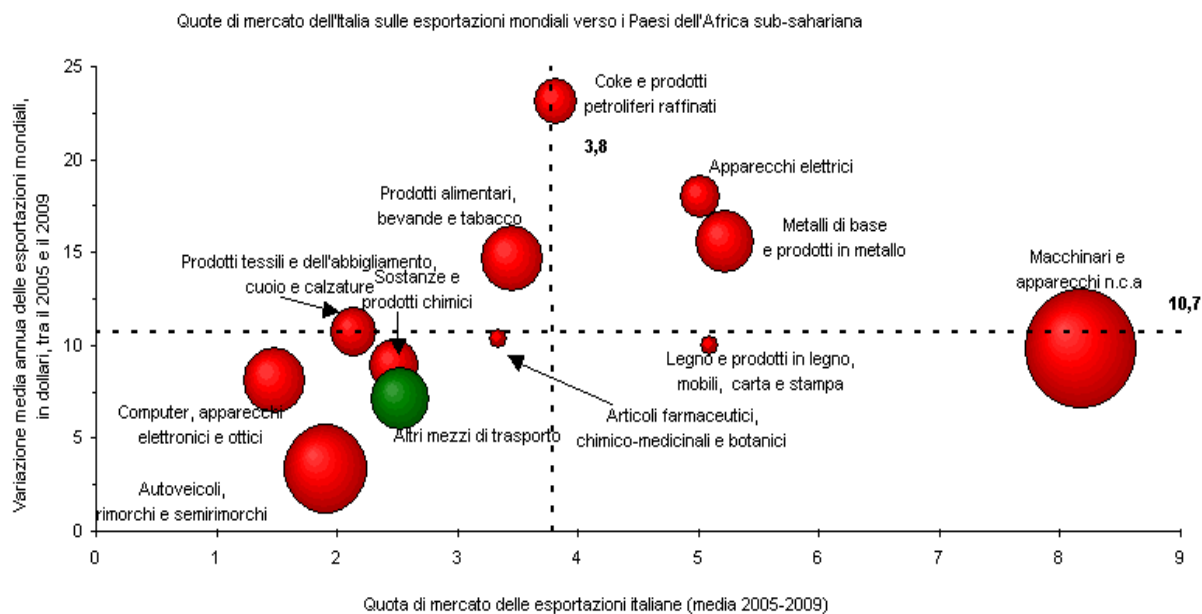
Interscambio dell'Italia per settori con i paesi dell'Africa sub-sahariana (migliaia di euro)										
	Esportazioni			Importazioni			Saldi		Saldi normalizzati %	
	2009	2010	Var %	2009	2010	Var %	2009	2010	2009	2010
	gen-giu	gen-giu		gen-giu	gen-giu		gen-giu	gen-giu	gen-giu	gen-giu
AA - Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura	5.158	3.376	-34,6	135.759	178.797	31,7	-130.601	-175.421	-92,7	-96,3
BB - Prodotti delle miniere e delle cave	1.706	3.097	81,5	794.719	1.036.549	30,4	-793.013	-1.033.453	-99,6	-99,4
CA10 - Prodotti alimentari	167.059	138.113	-17,3	186.309	197.584	6,1	-19.250	-59.471	-5,4	-17,7
CA11 - Bevande	9.151	6.137	-32,9	1.162	337	-71,0	7.989	5.799	77,5	89,6
CA12 - Tabacco	186	98	-47,2	20	.	-100,0	166	98	80,5	100,0
CB13 - Prodotti tessili	20.430	21.623	5,8	17.676	19.702	11,5	2.754	1.921	7,2	4,6
CB14 - Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	24.029	28.519	18,7	20.302	11.323	-44,2	3.727	17.196	8,4	43,2
CB15 - Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	25.207	29.932	18,7	66.405	106.834	60,9	-41.198	-76.902	-45,0	-56,2
CC16 - Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	4.890	7.159	46,4	86.151	82.555	-4,2	-81.261	-75.395	-89,3	-84,0
CC17 - Carta e prodotti di carta	25.050	34.017	35,8	11.357	7.363	-35,2	13.693	26.654	37,6	64,4
CC18 - Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	146	259	77,3	1	10	878,4	145	249	98,6	92,3
CD19 - Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	61.428	176.781	187,8	18.869	18.838	-0,2	42.559	157.943	53,0	80,7
CE20 - Prodotti chimici	113.008	122.852	8,7	12.350	11.741	-4,9	100.658	111.111	80,3	82,6
CF21 - Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	43.324	54.949	26,8	805	176	-78,2	42.519	54.774	96,4	99,4
CG22 - Articoli in gomma e materie plastiche	55.094	56.431	2,4	2.436	909	-62,7	52.658	55.522	91,5	96,8
CG23 - Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	70.092	59.820	-14,7	1.803	2.543	41,1	68.289	57.277	95,0	91,8

CH24 - Prodotti della metallurgia	120.890	77.604	-35,8	559.637	911.656	62,9	-438.747	-834.052	-64,5	-84,3
CH25 - Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	149.838	155.254	3,6	2.066	2.535	22,7	147.772	152.720	97,3	96,8
CI26 - Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	66.972	45.318	-32,3	4.887	3.502	-28,3	62.085	41.817	86,4	85,7
CJ27 - Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	149.960	165.535	10,4	2.456	1.045	-57,5	147.504	164.491	96,8	98,7
CK28 - Macchinari e apparecchiature nca	641.301	616.927	-3,8	16.184	16.891	4,4	625.116	600.036	95,1	94,7
CL29 - Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	104.546	100.469	-3,9	6.070	5.623	-7,4	98.476	94.847	89,0	89,4
CL30 - Altri mezzi di trasporto	174.532	128.760	-26,2	2.379	5.038	111,8	172.154	123.722	97,3	92,5
CM31 - Mobili	35.865	42.658	18,9	332	817	146,2	35.533	41.841	98,2	96,2
CM32 - Prodotti delle altre industrie manifatturiere	42.273	45.507	7,7	8.152	7.038	-13,7	34.121	38.469	67,7	73,2
DD35 - Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
ZZ - Altri prodotti e attività	8.429	11.253	33,5	4.720	21.701	359,8	3.709	-10.448	28,2	-31,7
Totale:	2.120.563	2.132.449	0,6	1.963.006	2.651.104	35,1	157.557	-518.655	3,9	-10,8

Fonte: elaborazioni ICE su dati ISTAT

I settori nei quali l'Italia ha registrato i surplus mercantili piu' consistenti nell'ambito degli scambi commerciali con l'Africa sub-sahariana, nel primo semestre 2010, sono stati quelli dei macchinari (600 milioni di euro), delle apparecchiature elettriche (164 milioni di euro), dei prodotti petroliferi raffinati (158 milioni di euro), dei prodotti in metallo (153 milioni di euro), degli altri mezzi di trasporto (124 milioni di euro), dei prodotti chimici (111 milioni di euro), degli autoveicoli (95 milioni di euro), dei prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi (piastrelle ceramiche) (57 milioni di euro), degli articoli in gomma e materie plastiche (56 milioni di euro), dei prodotti farmaceutici (55 milioni di euro), dei mobili (42 milioni di euro), dei computer e articoli elettronici (42 milioni di euro), dei prodotti delle altre industrie manifatturiere (tra cui la gioielleria) (38 milioni di euro), dei prodotti in carta (26 milioni di euro) e degli articoli di abbigliamento (17 milioni di euro), oltre alle bevande (6 milioni di euro) e ai prodotti tessili (2 milioni di euro).

Viceversa, l'Italia ha registrato, nel primo semestre del 2010, nei confronti dell'area, oltre a quelli citati, deficit mercantili nei seguenti settori: prodotti agricoli (175 milioni di euro), articoli in pelle (77 milioni di euro), legno e prodotti in legno (75 milioni di euro), prodotti alimentari (59 milioni di euro) e nella categoria residuale degli altri prodotti (10 milioni di euro).



La dimensione dei cerchi rappresenta il peso medio del settore sulle esportazioni mondiali nel periodo 2005-2009; cerchi di colore rosso (verde) individuano settori in cui la quota dell'Italia è diminuita (aumentata) tra il 2005 e il 2009.

Il grafico seguente cd "a bolle" rappresenta schematicamente la dinamica delle importazioni manifatturiere dei paesi dell'Africa sub-sahariana dal mondo nel periodo 2005-2009, espresse in dollari correnti (asse delle ordinate), associata al posizionamento competitivo dell'Italia (quote di mercato) nei singoli segmenti di importazione (asse delle ascisse). Le medie delle due variabili (media delle variazioni delle importazioni manifatturiere in dollari dal mondo nel periodo 2005-2009, pari al 10,7% e quota media di mercato dell'Italia sulle importazioni di prodotti manifatturieri dell'Africa sub-sahariana, pari al 3,8% nel periodo considerato), identificano quattro quadranti di possibili combinazioni (alta dinamica – alta quota di mercato per il quadrante di nord-est, bassa dinamica-alta quota di mercato per il quadrante di sud-est, alta dinamica-bassa quota di mercato per il quadrante di nord-ovest, bassa dinamica-bassa quota di mercato per il quadrante di sud-ovest). La dimensione del cerchio rappresenta il peso delle importazioni settoriali sul totale delle importazioni di manufatti da parte dell'Africa sub-sahariana (grande cerchio = elevata incidenza delle importazioni settoriali sul totale delle importazioni di manufatti dei paesi dell'Africa sub-sahariana). Il colore della bolla e' verde o rosso a seconda che, nei singoli segmenti, nel periodo considerato – nei cinque anni che vanno dal 2005 al 2009 – l'Italia ha conseguito perdite (colore rosso) o guadagni (colore verde) di quote di mercato.

Come si puo' osservare, dal 2005 al 2009, l'Italia ha perso quote di mercato in tutti i settori manifatturieri di importazione da parte dei paesi dell'Africa sub-sahariana, ad esclusione degli altri mezzi di trasporto. Il settore che ha

manifestato le quote di mercato piu' elevate per le vendite italiane e' stato quello delle macchine e apparecchi meccanici, per una quota media nel quinquennio superiore all'8%. Ad essa si e' associata una dinamica delle importazioni dell'area lievemente meno dinamiche della media (poco meno del 10% rispetto ad una crescita media delle importazioni manifatturiere del 10,7%). Gli apparecchi elettrici ed i prodotti in metallo si sono collocati nel quadrante virtuoso del grafico, con alta dinamica delle importazioni ed elevata quota di mercato dell'Italia. Per i prodotti in legno, invece, la dinamica delle importazioni africane si e' rivelata leggermente al di sotto della media per cui il settore, le cui importazioni peraltro rappresentano una bassa incidenza sul totale (bolla piccola), si e' collocato nel quadrante di sud-est.

Le importazioni di prodotti alimentari, il cui valore e' relativamente importante sulle importazioni africane di merci (bolla grande), si sono collocate nel quadrante di nord-ovest del grafico, caratterizzato da dinamica delle importazioni africane superiori alla media e quote di mercato italiane inferiori alla media manifatturiera.

La maggior parte degli altri settori manifatturieri, al contrario, si e' collocata nella sezione meno virtuosa del grafico, caratterizzata da bassa dinamica delle importazioni rispetto alla media e bassa quota di mercato dell'Italia.

E' evidente che, data la situazione descritta, da parte dell'Italia occorre attuare una strategia di rilancio e di difesa della propria proiezione commerciale nei paesi dell'Africa sub-sahariana, con opportune iniziative promozionali finalizzate sia a provocare un'inversione di tendenza della perdita di posizioni relative della nostra industria manifatturiera su tali mercati sia a sfruttare le sempre piu' articolate esigenze della domanda interna manifatturiera che, attualmente, vengono sempre maggiormente soddisfatte dalla Cina ma anche da parte di altri paesi europei, nostri tradizionali concorrenti sui mercati internazionali.

Per quanto riguarda i prodotti esportati dall'Italia verso i paesi dell'Africa sub-sahariana, nel primo semestre del 2010, la principale voce merceologica e' stata rappresentata dalle macchine ad impiego generale, per un valore di circa 213 milioni di euro, pari al 10% del totale delle vendite italiane nell'area, registrando un incremento del 28,5% rispetto al primo semestre del 2009. In seconda posizione, si e' collocata la categoria delle "altre macchine per impieghi speciali", per un valore di 193 milioni di euro, in flessione di circa il 25% rispetto ai primi sei mesi del 2009, per un'incidenza del 9% sul totale. Fortissimo incremento e' stato registrato dalle vendite di prodotti petroliferi raffinati, in terza posizione, la cui quota sul totale e' passata dal 2,9% dei primi sei mesi del 2009 all'8,2% del primo semestre 2010, seguite dalle esportazioni di altre macchine per impieghi generali. Motori e trasformatori elettrici, aeromobili, ma anche prodotti dell'industria conserviera, prodotti in metallo, prodotti chimici, autoveicoli e prodotti farmaceutici hanno rappresentato le altre categorie merceologiche piu' importanti delle vendite estere di merci dell'Italia verso l'Africa sub-sahariana, tutte con valori superiori a 50 milioni di euro.

Principali prodotti esportati dall'Italia in Africa sub-sahariana (gen-giu 2009 e 2010)
(migliaia di euro)

	Esportazioni				
	2009 gen-giu	2010 gen-giu	Var %	Pesi % gen-giu 2009	Pesi % gen-giu 2010
281 - Macchine di impiego generale	165.579	212.837	28,5	7.8	10.0
289 - Altre macchine per impieghi speciali	256.104	192.694	-24,8	12.1	9.0
192 - Prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	61.425	175.068	185,0	2.9	8.2
282 - Altre macchine di impiego generale	153.005	146.385	-4,3	7.2	6.9
271 - Motori, generatori e trasformatori elettrici; apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità	82.646	89.994	8,9	3.9	4.2
303 - Aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi	86.090	89.577	4,1	4.1	4.2
103 - Frutta e ortaggi lavorati e conservati	92.082	63.079	-31,5	4.3	3.0
259 - Altri prodotti in metallo	63.756	62.737	-1,6	3.0	2.9
251 - Elementi da costruzione in metallo	54.471	59.061	8,4	2.6	2.8
201 - Prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plastiche e gomma sintetica in forme primarie	55.579	56.195	1,1	2.6	2.6
291 - Autoveicoli	65.378	52.046	-20,4	3.1	2.4
212 - Medicinali e preparati farmaceutici	39.302	50.852	29,4	1.9	2.4
310 - Mobili	35.865	42.658	18,9	1.7	2.0
293 - Parti ed accessori per autoveicoli e loro motori	33.490	40.349	20,5	1.6	1.9
283 - Macchine per l'agricoltura e la silvicoltura	29.808	37.638	26,3	1.4	1.8
222 - Articoli in materie plastiche	36.669	37.119	1,2	1.7	1.7
275 - Apparecchi per uso domestico	24.174	35.023	44,9	1.1	1.6
205 - Altri prodotti chimici	28.290	31.207	10,3	1.3	1.5
242 - Tubi, condotti, profilati cavi e relativi accessori in acciaio (esclusi quelli in acciaio colato)	80.101	30.887	-61,4	3.8	1.4
301 - Navi e imbarcazioni	81.876	30.059	-63,3	3.9	1.4
TOTALE	2.120.563	2.132.449	0,6	100.0	100.0

Fonte: elaborazioni ICE su dati ISTAT

Dal lato delle importazioni italiane dall'area, nel primo semestre 2010, il petrolio greggio ha rappresentato la principale tipologia merceologica degli acquisti italiani, per un valore di oltre 690 milioni di euro ed un'incidenza del 26% sul totale, registrando un incremento di oltre il 40% rispetto al primo semestre 2009, seguita dai metalli preziosi e non ferrosi, il cui valore ha fatto registrare un incremento del 25,6% rispetto al periodo gennaio-giugno 2009, per una quota del 25,6% del totale. Questi hanno preceduto, in graduatoria, i prodotti della siderurgia, le cui importazioni, pari a 233 milioni di euro, sono aumentate al tasso esponenziale del 157% rispetto ai primi sei mesi del 2009. Antracite, prodotti di colture agricole permanenti, prodotti della pesca e pellami hanno rappresentato le altre più importanti voci merceologiche delle importazioni dell'Italia dall'Africa sub-sahariana nel primo semestre 2010, tutte con valori superiori a 100 milioni di euro.

Principali prodotti importati dall'Italia dall' Africa sub-sahariana (gen-giu 2009 e 2010)
(migliaia di euro)

	Importazioni				
	2009 gen-giu	2010 gen-giu	Var %	Pesi % gen-giu 2009	Pesi % gen-giu 2010
061 - Petrolio greggio	492.249	690.279	40,2	25.1	26.0
244 - Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari	467.643	678.590	45,1	23.8	25.6
241 - Prodotti della siderurgia	90.513	233.006	157,4	4.6	8.8
051 - Antracite	171.704	180.404	5,1	8.7	6.8
012 - Prodotti di colture permanenti	106.859	142.782	33,6	5.4	5.4
102 - Pesce, crostacei e molluschi lavorati e conservati	134.932	133.293	-1,2	6.9	5.0
151 - Cuoio conciato e lavorato; articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria; pellicce preparate e tinte	64.955	106.043	63,3	3.3	4.0
071 - Minerali metalliferi ferrosi	70.453	86.198	22,3	3.6	3.3
162 - Prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio	35.866	41.344	15,3	1.8	1.6
161 - Legno tagliato e piallato	50.285	41.211	-18,0	2.6	1.6
108 - Altri prodotti alimentari	30.525	36.968	21,1	1.6	1.4
072 - Minerali metalliferi non ferrosi	14.001	31.191	122,8	0.7	1.2
081 - Pietra, sabbia e argilla	34.414	29.038	-15,6	1.8	1.1
192 - Prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	18.869	18.838	-0,2	1.0	0.7
011 - Prodotti di colture agricole non permanenti	5.481	17.706	223,0	0.3	0.7
131 - Filati di fibre tessili	15.454	15.870	2,7	0.8	0.6
062 - Gas naturale	0	13.143	+++	0.0	0.5
101 - Carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne	15.341	13.004	-15,2	0.8	0.5
899 - Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	303	12.400	+++	15.4	0.5
104 - Oli e grassi vegetali e animali	282	10.164	+++	14.4	0.4
TOTALE	1.963.006	2.651.104	35,1	100.0	100.0

Fonte: elaborazioni ICE su dati ISTAT

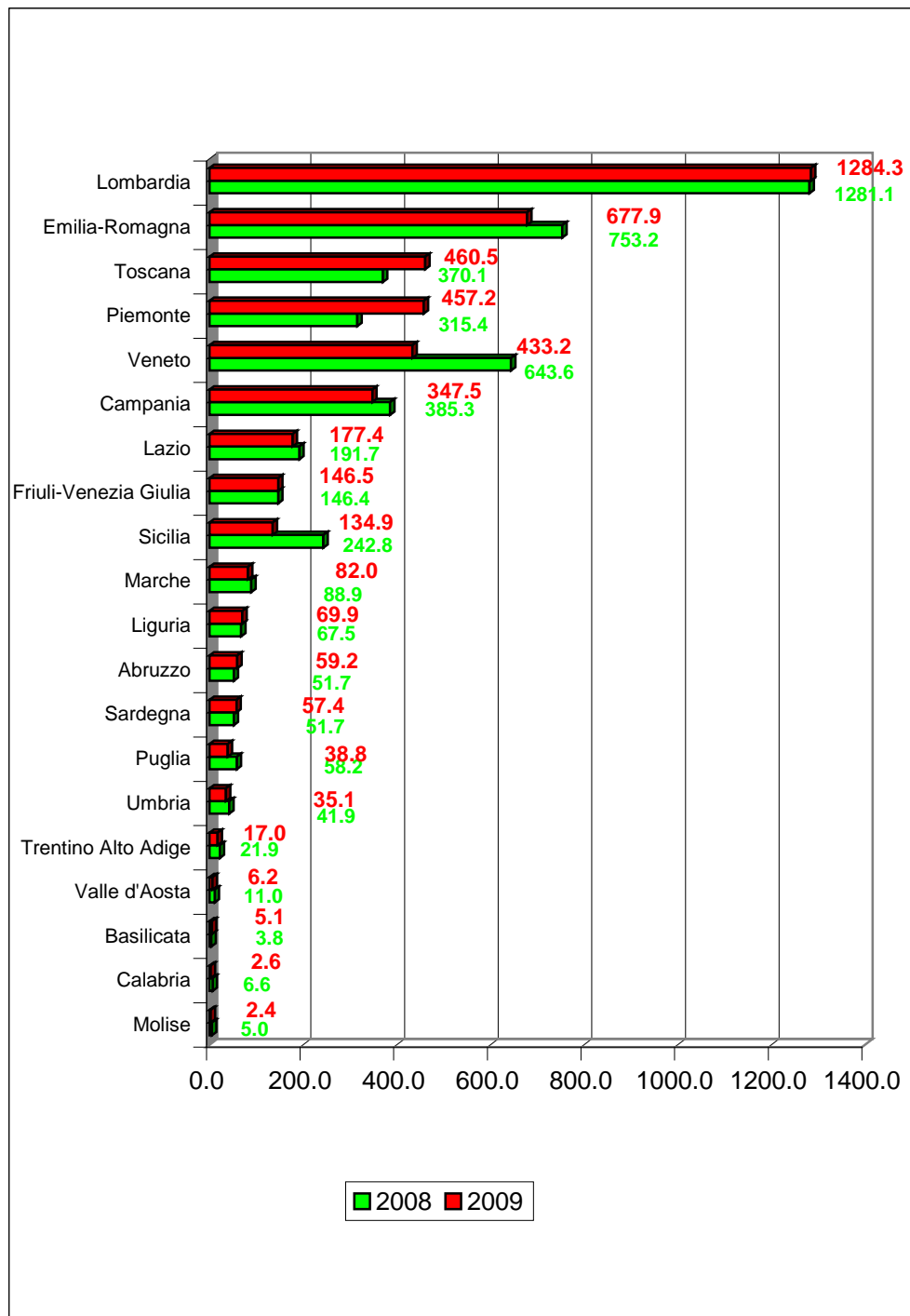
Esportazioni delle Regioni italiane in Africa sub-sahariana (migliaia di euro)

	2005	2006	2007	2008	2009	2009	2010	Var. %	Var. %	Pesi %	Pesi %
						gen-giu	gen-giu	2009/2008	gen-giu	2009	gen-giu
									2010/2009		2010
Piemonte	272.454	339.596	327.407	315.394	457.172	227.388	154.167	45.0	-32.2	10.2	7.2
Valle d'Aosta	2.741	3.326	15.059	11.018	6.178	3.160	994	-43.9	-68.5	0.1	0.0
Lombardia	1.165.222	1.231.597	1.355.169	1.281.080	1.284.300	653.710	595.486	0.3	-8.9	28.5	27.9
Liguria	70.380	66.314	85.591	67.483	69.883	37.360	45.006	3.6	20.5	1.6	2.1
Italia nord-occidentale	1.510.797	1.640.832	1.783.225	1.674.974	1.817.536	921.617	795.652	8.5	-13.7	40.4	37.3
Trentino Alto Adige	18.538	22.899	23.798	21.935	17.039	7.349	17.010	-22.3	131.5	0.4	0.8
Veneto	393.643	456.259	538.632	643.597	433.206	230.789	212.041	-32.7	-8.1	9.6	9.9
Friuli-Venezia Giulia	80.608	100.901	114.411	146.372	146.461	36.003	59.688	0.1	65.8	3.3	2.8
Emilia-Romagna	544.093	625.114	782.064	753.229	677.928	337.962	361.094	-10.0	6.8	15.1	16.9
Italia nord-orientale	1.036.882	1.205.173	1.458.906	1.565.134	1.274.634	612.103	649.833	-18.6	6.2	28.3	30.5
Toscana	419.421	394.752	356.992	370.116	460.506	164.310	207.984	24.4	26.6	10.2	9.8
Umbria	39.430	34.330	41.758	41.892	35.069	20.541	17.326	-16.3	-15.7	0.8	0.8
Marche	72.001	85.402	77.058	88.940	81.970	34.920	36.229	-7.8	3.7	1.8	1.7
Lazio	137.389	135.033	168.257	191.685	177.410	73.065	133.678	-7.4	83.0	3.9	6.3
Italia centrale	668.240	649.517	644.064	692.632	754.955	292.836	395.218	9.0	35.0	16.8	18.5
Abruzzo	27.932	27.432	32.328	51.708	59.240	30.123	24.431	14.6	-18.9	1.3	1.1
Molise	1.571	2.602	2.988	5.044	2.433	1.488	2.406	-51.8	61.7	0.1	0.1
Campania	331.601	366.207	355.807	385.346	347.534	176.483	132.271	-9.8	-25.1	7.7	6.2
Puglia	51.813	53.915	37.511	58.201	38.781	16.072	19.991	-33.4	24.4	0.9	0.9
Basilicata	5.951	11.542	5.738	3.789	5.114	2.792	870	35.0	-68.8	0.1	0.0
Calabria	11.634	4.744	4.407	6.554	2.587	725	1.343	-60.5	85.2	0.1	0.1
Italia meridionale	430.501	466.442	438.778	510.641	455.690	227.682	181.312	-10.8	-20.4	10.1	8.5
Sicilia	163.561	237.231	127.259	242.759	134.935	43.407	64.970	-44.4	49.7	3.0	3.0
Sardegna	119.881	157.011	136.750	51.739	57.367	19.138	42.051	10.9	119.7	1.3	2.0
Italia insulare	283.442	394.242	264.009	294.498	192.302	62.545	107.021	-34.7	71.1	4.3	5.0
Provincie diverse e non specificate	3.362	8.154	5.760	4.579	6.636	3.781	3.717	44.9	-1.7	0.1	0.2
ITALIA	3.933.224	4.364.359	4.594.742	4.742.456	4.501.752	2.120.560	2.132.750	-5.1	0.6	100.0	100.0
<i>Nord-Centro</i>	<i>3.215.919</i>	<i>3.495.522</i>	<i>3.886.195</i>	<i>3.932.739</i>	<i>3.847.124</i>	<i>1.826.56</i>	<i>1.840.7</i>	<i>-2.2</i>	<i>0.8</i>	<i>85.5</i>	<i>86.3</i>
<i>Mezzogiorno</i>	<i>713.943</i>	<i>860.684</i>	<i>702.787</i>	<i>805.139</i>	<i>647.992</i>	<i>290.226</i>	<i>288.333</i>	<i>-19.5</i>	<i>-0.7</i>	<i>14.4</i>	<i>13.5</i>

Fonte: elaborazioni ICE su dati ISTAT

Nel 2009, la Lombardia si e' confermata la prima Regione italiana per valore delle esportazioni verso i paesi dell'Africa sub-sahariana, seguita da Emilia Romagna, Toscana, Piemonte, Veneto e Campania, con Emilia Romagna Veneto e Campania che hanno sperimentato flessioni delle proprie vendite sul mercato, rispetto al 2008, rispettivamente del 10%, del 33% e del 10%. Al contrario la Toscana e il Piemonte hanno fatto registrare robusti incrementi delle proprie esportazioni, pari rispettivamente al 24,4% ed al 45% rispetto all'anno precedente.

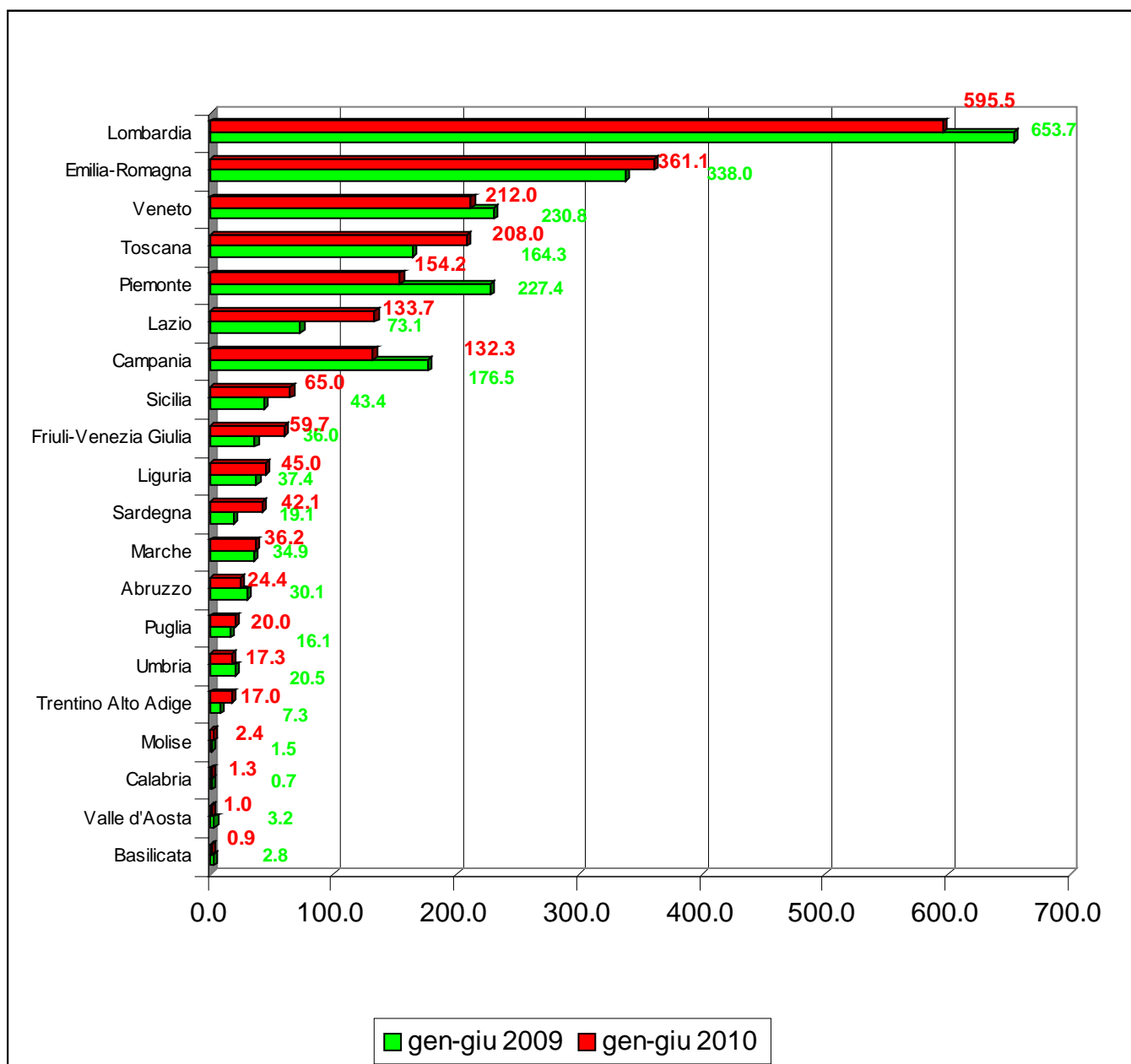
Esportazioni delle Regioni italiane in Africa sub-sahariana (2008-2009)
(milioni di euro)



Fonte: elaborazioni ICE su dati ISTAT

Nei primi sei mesi del 2010, la Lombardia ha mantenuto la prima posizione della graduatoria delle Regioni italiane esportatrici verso l'Africa sub-sahariana, pur sperimentando una contrazione di circa il 9% delle vendite sul mercato. In seconda posizione, al contrario, l'Emilia Romagna ha registrato un incremento delle esportazioni di circa il 7%. In terza posizione della graduatoria, il Veneto ha superato la Toscana e il Piemonte, mentre il Lazio ha superato la Campania in sesta posizione.

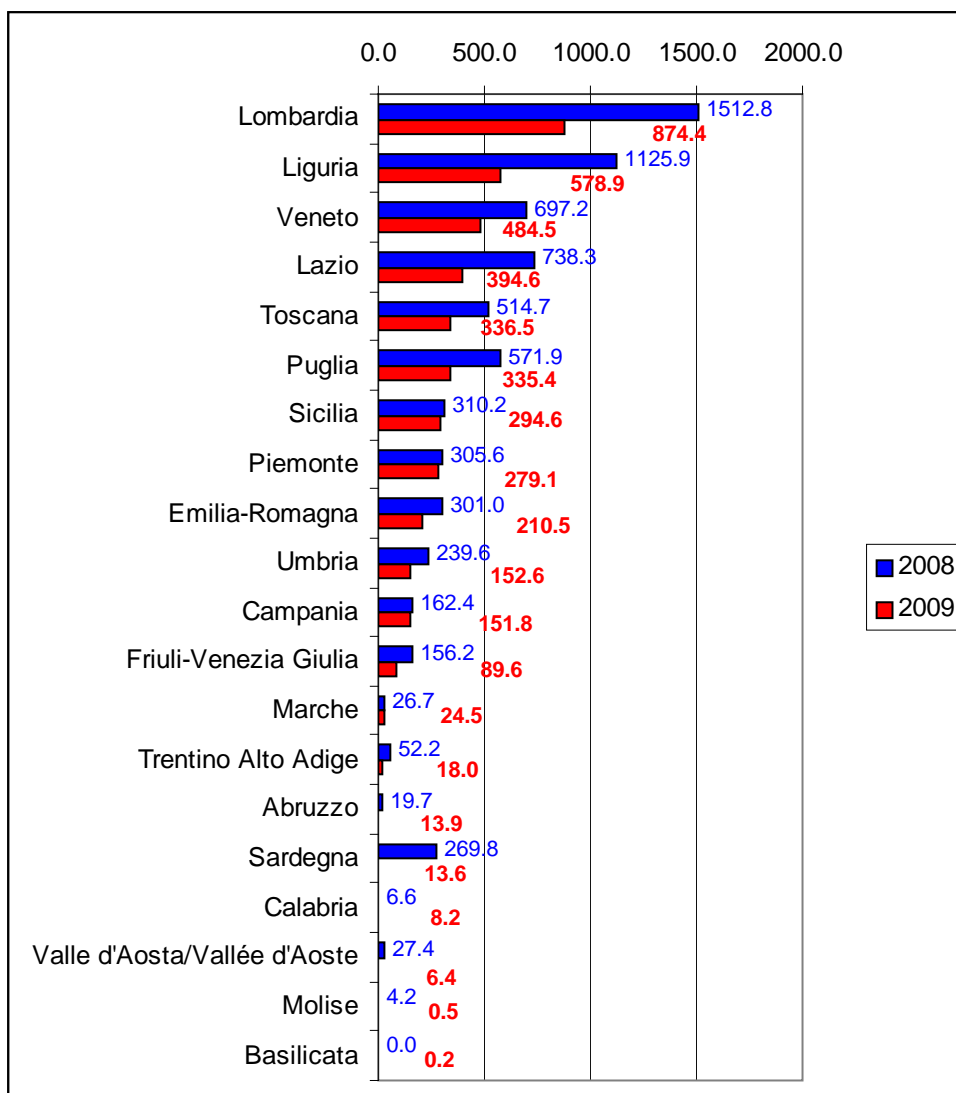
Esportazioni delle Regioni italiane in Africa sub-sahariana (gennaio-giugno 2009-2010)
(milioni di euro)



Fonte: elaborazioni ICE su dati ISTAT

Dal lato delle importazioni delle Regioni italiane dall’Africa sub-sahariana, nel 2009 tutte le Regioni hanno sperimentato una sensibile flessione. La Lombardia si e’ confermata al primo posto anche degli acquisti di merci dall’Africa sub-sahariana, seguita da Liguria, Veneto, Lazio e Toscana. Si segnala, in particolare, la netta flessione delle importazioni della Sardegna, rispetto al fortissimo incremento sperimentato nel 2008.

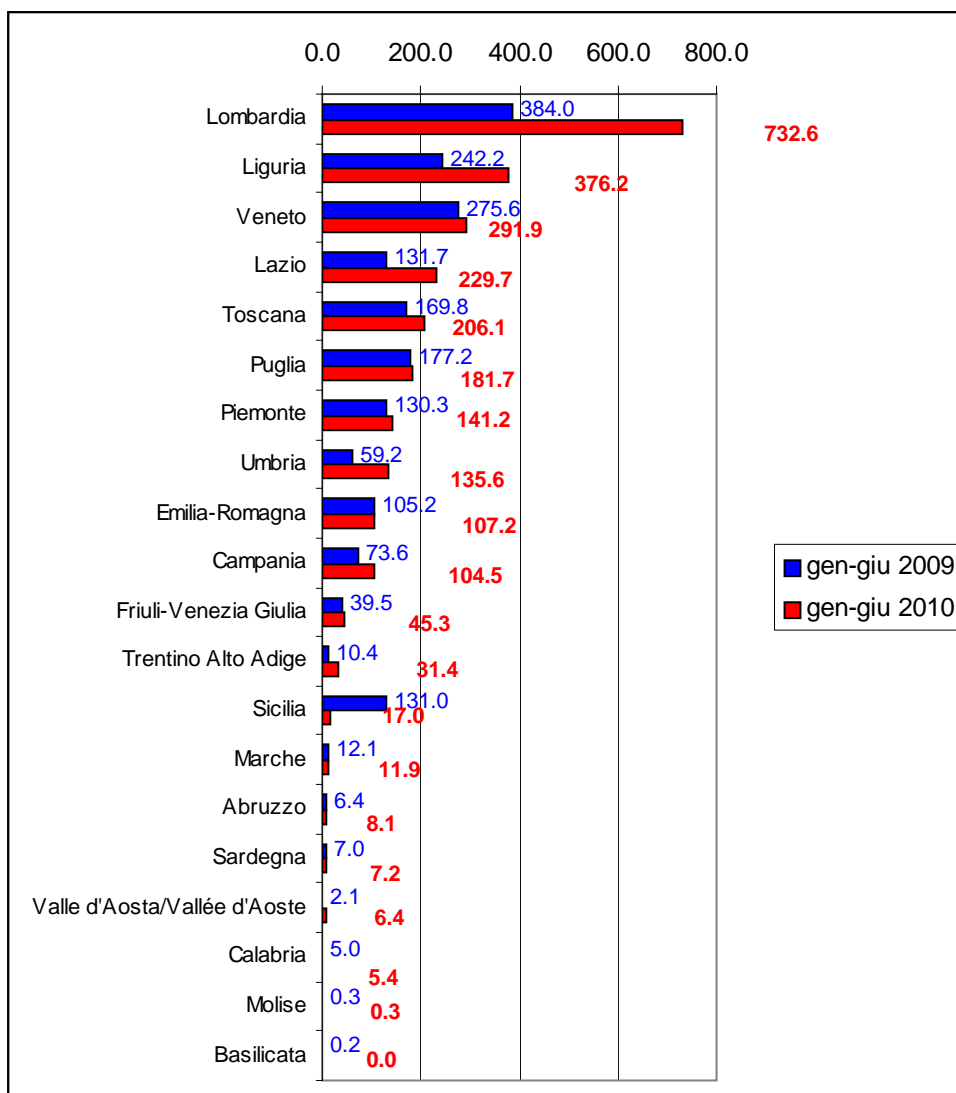
Importazioni delle Regioni italiane dall'Africa sub-sahariana (2008 - 2009)
(milioni di euro)



Fonte: elaborazioni ICE su dati ISTAT

Nel primo semestre 2010, la maggior parte delle Regioni italiane ha manifestato una ripresa delle proprie importazioni dall'Africa sub-sahariana. In controtendenza, si segnala la netta flessione degli acquisti della Sicilia, rispetto al primo semestre del 2009, dopo la fortissima espansione registrata nel 2008 e nel 2009.

**Importazioni delle Regioni italiane dall'Africa sub-sahariana (gennaio-giugno 2009-2010)
(milioni di euro)**



Fonte: elaborazioni ICE su dati ISTAT